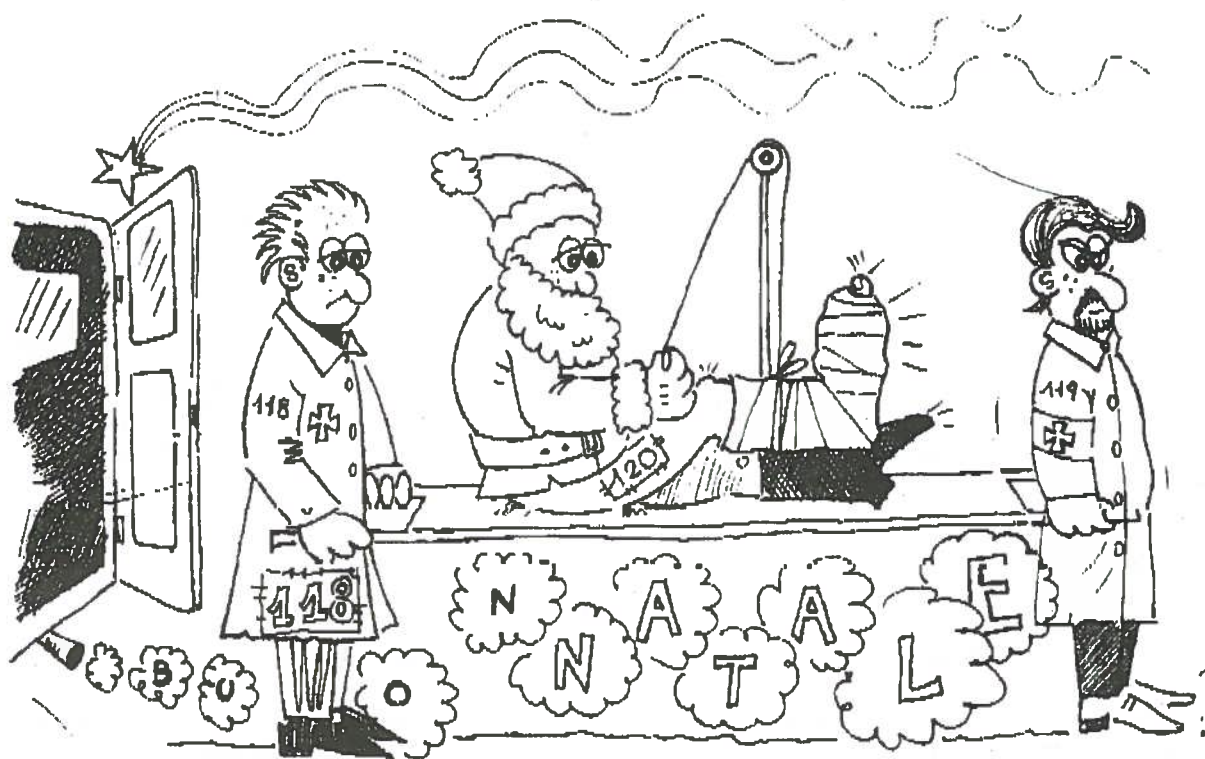


# NOTIZIARIO



della **Fraternalità di Misericordia**  
e Gruppo Donatori Sangue «Fratres»  
di Borgo a Mozzano

ANNO 8 - N. 19 - Dicembre 1997 PERIODICO DI INFORMAZIONE SEMESTRALE "Spedizione in a.p.-45%-art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Filiale di Lucca"



PT.

Gli auguri dalla centrale operativa del "118" di Lucca

Il disegno è del pittore lucchese Pietro Soriani che ringraziamo per l'autorizzazione alla pubblicazione.

## Auguri dal Governatore

A conclusione di quest'anno così importante e significativo per la nostra Misericordia, che ha celebrato il suo primo centenario di vita, ritengo sia giusto che su questo notiziario vengano ricordate tutte quelle cerimonie sia religiose che civili che hanno permesso di rendere omaggio ai nostri predecessori e ancora più significativo questo avvenimento.

Vada così fin da adesso il grazie più sincero e sentito da parte mia e di tutto il Magistrato a tutti coloro che hanno permesso, sia con la loro opera, sia con la loro presenza alle manifestazioni, che fosse data quella giusta considerazione, importanza e solennità al centenario.

Quest'anno abbiamo toccato traguardi importanti; contribuendo all'attivazione del Dipartimento di Emergenza Urgenza (118). I volontari, i dipendenti e gli obiettori hanno dimostrato un grande senso di responsabilità con la loro assidua presenza e con l'impegno con cui si sono prodigati nell'approfondire e migliorare il proprio livello di professionalità nell'emergenza medica. Vada loro, da queste righe, un particolare ringraziamento, ma anche un incitamento, a continuare su questa strada che porterà sicuramente ad ottenere nel futuro della nostra Associazione tante soddisfazioni.

Importante è stato l'incremento del volontariato in tutti i settori. In modo particolare presso il Centro Accoglienza Anziani e il Poliambulatorio

potendo così migliorare la nostra opera di assistenza agli anziani e agli ammalati.

Non possiamo certo dimenticare i tristi momenti che hanno accompagnato quest'anno con la scomparsa di validissimi volontari e benemeriti soci che tanto bene hanno fatto con la propria opera alla Misericordia e alla gente.

Dedichiamo a loro questo numero del Notiziario.

Importante e silenziosa è stata la nostra partecipazione nelle zone terremotate dell'Umbria e delle Marche per portare aiuto alle popolazioni di quelle località. Partecipazione che continuerà anche in futuro. Da segnalare la fattiva collaborazione a questi interventi dal Gruppo Fratres Valfreddana e della Società di Mutuo Soccorso di Partigliano.

Affido a questo notiziario gli auguri più fraterni e sinceri di un Santo Natale perché giungano a tutti i volontari, al personale dipendente, agli obiettori di coscienza, a tutti i soci e alle persone sole delle nostre Comunità.

Che la Misericordia sia sempre un punto di riferimento per chi si trova nella necessità, con la certezza che anche nel 1998 un gran numero di nuovi volontari si avvicinerà alla nostra Associazione per compiere, secondo l'insegnamento del Vangelo, le Opere di Misericordia.



## *Gli auguri del Correttore...*

A tutti i Confratelli e Consorelle della Misericordia di Borgo a Mozzano, è con la gioia nel cuore, perchè nasce il Salvatore, che vi scrivo questa lettera di auguri in un anno che è stato particolare per la nostra Misericordia perchè durante esso si sono compiuti cento anni di meritevole attività di questa Confraternita nel nostro territorio.

Un anno veramente denso che ha visto non solo la benedizione del nostro caro Arcivescovo sulla Misericordia, ma quanto più la benedizione e l'incoraggiamento del Papa perchè questa Associazione vada avanti intensificando il suo spirito cristiano di umiltà, carità e soccorso.

Ora in queste feste del Santo Natale come Correttore chiedo la particolare benedizione di Gesù Bambino, luce vera che viene a rischiarare le tenebre del mondo, perchè la nostra Misericordia cresca ancora di più e la popolazione del Comune la sostenga con sempre maggiore generosità.

Noi cristiani dobbiamo vivere come figli della luce e la Misericordia si trova in prima fila per portare a tutti gli uomini l'amore del Signore con la sua particolare attenzione ai malati, ai bisognosi, agli ultimi.

La mia benedizione di Correttore perchè questo darsi agli altri si irrobustisca sempre di più e perchè ogni confratello, consorella, socio e benefattore si impegni sempre più dentro la Misericordia con spirito di servizio e dedizione al fratello sofferente.

Auguri di Buon Natale

don Angelo

## *...e del cappellano Fratres*

Carissimi,

a tutti Voi a alle Vostre famiglie rivolgo il pensiero e i migliori auguri per queste feste natalizie, per la fine dell'anno e per il 1998. Cerchiamo personalmente e come Gruppo di migliorarci nella generosità della donazione di quello che di più prezioso abbiamo, il sangue. Che il nostro Gruppo così già numeroso cresca ancora di più, per venire incontro a tutte le richieste che ci vengono da ogni parte.

Con i migliori auguri Vi saluto tutti e Vi benedico di cuore. Buon Natale.

don Caselli

## *Visitate il presepe della Misericordia*

Il susseguirsi delle varie fasi del giorno, dall'alba al tramonto, accompagnato da una dolce melodia, porta il visitatore a rivivere giorni ormai lontani nei quali l'aria era il luogo di ritrovo, le massaie andavano a fare il bucato al lavatoio e gli uomini lavoravano nei campi. Sembra un giorno come tutti gli altri, ma non è così: il miracolo della nascita ne fa il giorno più importante il giorno che ha cambiato la vita di tutta l'umanità.

A distanza di molti secoli dall'invenzione del presepe da parte di S. Francesco d'Assisi la Misericordia rinnova questa tradizione nella suggestiva cornice del Convento Francescano.

Tutti sono invitati a visitare il presepe realizzato da Daniele Lotti in collaborazione con il Gruppo Giovanile della Misericordia.

Vi Aspettiamo Numerosi!!

Lotti Sergio

## *Il ruolo della Misericordia: riflessioni*

L'uscita di questo "Notiziario", in occasione delle Sante Feste, coincide con la conclusione di un anno meraviglioso per la Misericordia del Borgo e per la Consorella di Diecimo.

Un anno così ricco di iniziative significative e brillanti che è stato, davvero, il modo giusto di celebrare un avvenimento come quello del primo centenario della fondazione.

La Misericordia lo ha affrontato nel pieno vigore delle sue forze e con il concorso di tutto quel mondo che si riconosce nel volontariato sanitario e sociale e nell'opera caritatevole di ispirazione cristiana della Fraternita, e che è composto di tantissima gente.

Hanno partecipato tutti: volontari, dirigenti, personale dipendente ed obiettori di coscienza, soci e benefattori.

Ed accanto ad essi si è stretta tutta la popolazione del territorio comunale ed anche delle zone vicine.

Posso assicurare che, negli anni in cui si avvicinava l'appuntamento del centenario, non era facile immaginare che le celebrazioni si sarebbero svolte con la solennità e il concorso di popolo che hanno caratterizzato le tante iniziative che si sono succedute.

Davvero la Misericordia può ritenersi soddisfatta e può riprendere il suo lavoro di sempre. Che non è mai di "ordinaria amministrazione". Agli uomini che oggi reggono le sorti della Confraternita, ed ai quali va il merito dell'ottima riuscita delle celebrazioni centenarie, è affidato un compito di grande responsabilità: quello di essere custodi di un patrimonio grande che, nell'occasione del centenario di fondazione, è stato mostrato ed è stato apprezzato; tra la generale soddisfazione. Patrimonio di uomini e mezzi, di storia e di tradizione, di sentimenti e di fede. Un qualcosa che è ormai strettamente legato alla vita del Borgo a del suo Comune, e che va anche oltre i confini di questo.

Nel momento in cui i ritmi di vita delle nostre comunità e delle nostre

frazioni si sono modificati profondamente e diminuiscono, quindi, le possibilità di trovare aiuto e solidarietà, per chi ha bisogno, solo all'interno del singolo paese o del vicinato, così come avveniva in passato, ecco che diventa insostituibile il ruolo della Misericordia. Capace di una solidarietà più ampia, con maggiori possibilità di risposta o di supporto, con strumenti, strutture, ed attrezzature adeguate.

L'esempio della collaborazione che c'è stata tra le popolazioni di Romano e Motrone e la Misericordia nell'assistere il Parroco Don Carlo Santini, nella lunga e grave malattia, ne è un esempio.

E in un mondo in cui certi valori, di aiuto reciproco e di carità verso il prossimo, sembrano scemare, la Misericordia diventa una grande scuola di solidarietà rivolta alle persone di ogni ceto sociale e di ogni età, ed ai giovani in particolare.

Questa è la Misericordia, che non è una sigla ma un modo di essere e porsi nei confronti del prossimo; e che nel nostro Comune è rappresentata dalle tre importanti realtà, del Borgo, di Diecimo e di Corsagna.

Nel centenario anche l'Amministrazione Comunale ha voluto dare, con la delibera n. 570 del 29 novembre 1997, pubblico riconoscimento del ruolo insostituibile svolto dalle associazioni di volontariato all'interno delle nostre comunità durante tutto il trascorrere del secolo, nella certezza che ciò continuerà nel tempo. Mi sono permesso queste riflessioni, da confratello della Misericordia più che da amministratore pubblico, su temi in cui credo profondamente, e ringrazio per l'ospitalità sul "Notiziario".

Voglio rivolgere gli auguri più cordiali e sinceri a tutti i dirigenti della Misericordia, ai volontari, al personale, agli obiettori ed a tutti i soci, per un anno felice che porti tanta serenità.

Gabriele Brunini

## Ripercorriamo in queste prime pagine del notiziario le principali manifestazioni svoltesi nell'anno del centenario

### 14 marzo ~ Cento anni prima nasceva la Misericordia

La prima celebrazione solenne dei festeggiamenti programmati per l'anno 1997, è avvenuta il 14 marzo, nella chiesa del SS. Crocifisso con una Concelebrazione Eucaristica, presieduta dal Correttore Nazionale delle Misericordie d'Italia, mons. Adorno Casini, alla presenza dei Parroci delle parrocchie del Comune di Borgo a Mozzano, tra cui il Correttore della Confraternita, don Angelo Fanucchi, dei Padri Francescani e di mons. Luigi Caselli, Assistente Spirituale del Gruppo "Fratres".

Nella cornice di una chiesa stupenda, riccamente addobbata, faceva il suo ingresso una processione significativa, devota e commovente.

All' insegna dei vari vessilli sfilavano le Misericordie di Borgo a Mozzano, Diecimo e Dezza, i Gruppi Donatori di Sangue "Fratres" di Borgo a Mozzano, Valdottavo, Partigliano e Pescaglia, la Società di Mutuo Soccorso di Partigliano, il Gruppo Alpini di Borgo a Mozzano, i Volontari e il personale dipendente in divisa di servizio, le Confraternite di S. Jacopo, S. Rocco e S. Giovanni Battista di Cerreto, in rappresentanza delle Comunità fondatrici, il Magistrato della Misericordia con la veste storica, il Direttivo "Fratres", gli ex Governatori, Giuseppe Brunini, Gabriele Brunini, Antonio Lucchesi, l'attuale Governatore Damiano Simonetti e i Sacerdoti concelebranti. Chiudeva il corteo mons. Casini massima autorità religiosa, tra i presenti.

Prezenziavano alla cerimonia le persone insignite di medaglia d'oro dalla Confraternita per le loro prestazioni a favore della Comunità, quindi i Cavalieri della carità, le autorità civili e militari: per il Comune di Borgo a Mozzano, il Vicesindaco Boris Francesconi e gli assessori Cristiana Pieroni e Mariana Andreini. La Comunità Montana era rappresentata dall'assessore Nicola Guidotti.

Per la Confederazione Nazionale erano presenti il Vice Presidente Enzo Fani e il Segretario Generale Andrea Frosini. Per l'autorità militare il comandante della Stazione carabinieri di Borgo a Mozzano, maresciallo Antonio Gangemi con il Vicecomandante maresciallo Danilo Sorrentino.

Il canto gregoriano, eseguito dal coro interparrocchiale conferiva alla cerimonia il suo insostituibile carattere di spiritualità. Il servizio all'altare era svolto da chierichetti delle parrocchie di San Rocco e di San Giovanni Battista di Cerreto. Prima della conclusione, il Governatore Simonetti rivolgeva ai presenti un sentito ringraziamento, poi, in breve, illustrava le attività dell'Istituzione, oggi, più che mai, efficienti. Quindi invitava la Consorella, prof. Leonilda Rondina per la lettura del verbale, stilato la sera del lontano 1897, dopo la prima storica seduta della Confraternita.

La Consorella, prima della lettura del prezioso documento, pronunciava le seguenti parole: "Quando ci accostiamo alle cose passate, eventi o persone, e lo facciamo con il rispetto e la venerazione che essi meritano, è difficile non essere presi da un senso di profonda commozione, come accade questa sera, nel ricordo di quei Confratelli, che, in numero di sessantadue, si riunivano nella sagrestia della chiesa di San Jacopo per fondare la nostra venerata ed amata Confraternita.

*Sono cento anni stasera: era il 14 marzo dell'anno 1897. Immaginatemi!*

*Erano trent'anni che lottavano, forse più; infine, quella sera lontana, si riunivano, pregavano e decidevano con un atto di volontariato, il primo di tanti, di dar vita ad una Associazione che non è venuta meno nel tempo, ma che è qui, presente, a ricordare quel giorno, quell'evento, quell'inizio di una meravigliosa serie di gesti di solidarietà, di carità, di amore, rivolti a quelli che soffrono, che attendevano ed attendono dal Fratello sollievo e conforto ...".* Terminata la lettura del verbale il Governatore più anziano Giuseppe Brunini accendeva la lampada votiva al SS. Crocifisso. A conclusione della celebrazione, mentre il Correttore Nazionale offriva la reliquia della Santa Croce al bacio dei fedeli, l'inno osannante di "Evviva la Croce", cantato in coro da tutto il popolo, conferiva alla cerimonia il massimo della solennità e della devozione.

L. Rondina



Giuseppe Brunini governatore anziano, accende la lampada del centenario



Il governatore, Damiano Simonetti, pronuncia il discorso ufficiale del centenario.

### Parla il Governatore

*Prima di procedere alla commemorazione ufficiale del centenario di fondazione, sento il dovere di porgere il ringraziamento più vivo e sincero a tutti i presenti, alle rappresentanze delle Comunità Fondatrici di S. Jacopo, S. Rocco e Cerreto, al Correttore Nazionale e agli altri sacerdoti, alle autorità, alle Associazioni di volontariato del Comune di Pescaglia, ai volontari, ai dipendenti, ai rappresentanti della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e a voi cari soci che avete sentito il desiderio di commemorare stasera questo avvenimento.*

*Ritengo opportuno e doveroso illustrare, anche se pur molto brevemente, le molteplici attività che la nostra Misericordia giornalmente svolge per poter essere sempre di grande aiuto e conforto alla popolazione.*

*La nostra Associazione spazia in diversi settori, da quello del soccorso sanitario, che oggi raggiunge l'apice con l'attivazione del servizio di emergenza medica, "118", che per diversi anni è stato obbiettivo di primaria importanza, in quanto riqualifica totalmente il primo soccorso, a tutti gli altri servizi colla-*

*terali che richiedano l'utilizzo di mezzi adibiti al sociale e al sanitario. Essa è sempre presente in caso di calamità naturali come nell'ultima avvenuta a Fomovolasco e Cardoso della Versilia portando aiuto sia materiale che morale. L'attivazione del Poliambulatorio è stata un'altra risposta alle esigenze della comunità, perché unisce, in un solo luogo la possibilità di prelievi di sangue per gli esami diagnostici. Sono presenti medici qualificati nelle varie specializzazioni che esercitano nei vari presidi ospedalieri di nostra utenza. Altro fiore all'occhiello è il nostro Centro Anziani che proprio quest'anno ha ottenuto la proroga del comodato dal 2001 al 2010 potendo così garantire la continuità del suo prezioso servizio. Inoltre non possiamo dimenticare altre prestazioni come ad esempio quello del tele-soccorso, del cardiotelefono delle analisi a domicilio e altre ancora.*

*Tutto questo è stato possibile grazie a quel seme che proprio cent'anni fa ha dato inizio alla nostra Misericordia: un'Associazione tenuta in vita dal volontariato, sicuro di operare per il bene dell'umanità sofferente.*

## 19 aprile ~ apre la mostra fotografica

Grande successo ha riscosso la Mostra Fotografica "Cent'anni della nostra storia", realizzata dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la Misericordia di Borgo a Mozzano in l'occasione della "XVII<sup>a</sup> Mostra Biennale Azalea" e nell'ambito dei festeggiamenti per il "Centenario della Misericordia".

La Mostra è stata possibile grazie alla disponibilità dei proprietari del materiale fotografico esposto; questo gesto fa onore a tutti coloro che si sono prodigati per reperire e mettere a disposizione le loro foto che "gelosamente" conservavano nelle loro case a testimonianza del passato e di un tempo che non sarà più, ma che ha posto le basi al compimento dell'oggi.

Non è stata facile l'operazione di "scelta", perché ogni foto raccoglieva e descriveva un "angolo" di storia significativo per la nostra Comunità.

In primo piano, il paesaggio con le trasformazioni apportate dall'uomo.

Inserite nei luoghi e negli ambienti da fine Ottocento ad oggi, sono state messe a fuoco le immagini dei personaggi, della gente comune fissata in attimi di spensieratezza, di gioia, di dolore, in momenti religiosi, di impegno politico, di lavoro, di volontariato e di semplice, ma importante vita quotidiana.

Insomma "frammenti di vita" che hanno fatto la storia di questa nostra Comunità borghigiana.

La Misericordia ringrazia sentitamente tutti

coloro che si sono prodigati all'allestimento, in modo particolare i consiglieri Broglio Enio e Pucci Angelo ed il volontario Lotti Guglielmo.

Un ringraziamento particolare anche a coloro che hanno fornito il materiale:

Luca Basili, Antonio Barsi, Gabriele Bertolacci, Famiglia Bianchini, Luciano Brega, Gabriele Brunini, Sandra Brunini, Nicla Guidotti, Guglielmo Lotti, Don Duilio Magnani, Famiglia Manfredi, Wanda Marchetti, Aldo Mezzetti, Nella Micheli, Paola Pellegrini, Famiglia Pierotti, Carlo Radini, Roberto Sartor, Lorianò Ungaretti.

Infine un caloroso ringraziamento, per la competente collaborazione, al Circolo Fotocine Garfagnana.

## 11 maggio ~ presentato il libro



Il prof. Pastorelli, il governatore, la prof.ssa Rondina

L'11 maggio, nella sala refettorio del Convento di S. Francesco, affollatissima, aveva luogo la presentazione del libro "Storia della Confraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano nel suo primo Secolo di Vita" redatto dalla Consorella Prof.ssa Leonilda Rondina Marches.

La presentazione, affidata al Chiarissimo Prof. Dante Pastorelli, apprezzato autore del saggio introduttivo al volume, curata attentamente nei minimi particolari, offriva, tra le altre due chiavi di lettura dell'opera, indispensabili per una comprensione proficua del testo.

La prima esalta il Cristianesimo, mediante il quale, il soccorso all'umanità sofferente si trasforma in carità, virtù teologale "Il Cristianesimo quale motivo animatore della Misericordia sin dalle origini è la prima, la più importante chiave di lettura del libro, il filo conduttore che ne unisce le varie parti, lo spirito che tutto lo illumina e lo riscalda, il messaggio appassionato che lo rende educativo"; quindi la seconda chiave di lettura che evidenzia il carattere educativo e formativo dell'opera "I membri adulti della Misericordia: devono trasmettere essi ai giovani volontari, così entusiasti e degni di ogni apprezzamento, il carisma originario... Solo così, con un'opera di formazione e con il conseguente buon esempio, i giovani volontari saranno penetrati intimamente del carisma della Misericordia e comprenderanno appieno che la loro non è solamente un'attività di umana solidarietà, ma è il riflesso di un amore più alto, infinito, qual è la CARITÀ".

L'autrice concludeva quindi la presentazione ufficiale, sottolineando gli atti eroici di volontariato, compiuti dai confratelli nello spazio del

secolo e ricordando che lo scopo primario del libro, che non deve mancare in nessuna famiglia, è questo: un doveroso ossequio ai nostri predecessori ed un insegnamento prezioso per le nuove generazioni.

L.Rondina

## 25 maggio ~ la festa del Patrono

### Parla il Governatore

A nome di tutti i soci, dei volontari e del Magistrato della Misericordia ringrazio per la partecipazione tutte le autorità e la popolazione intervenuta.

Un grazie sincero va al Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia dott. Francesco Giannelli, ai componenti del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Nazionale, ai dirigenti e volontari delle Misericordie e delle altre associazioni presenti.

Un grazie anche al nostro Correttore don Angelo e al Cappellano del Gruppo Fratres mons. Caselli.

In questi anni, ciascuno nel suo ruolo, hanno cercato di riportare la Misericordia a riscoprire il senso cristiano di fare volontariato, a vivere il Vangelo aiutando il fratello bisognoso.

La partecipazione a questa cerimonia di tanta gente, proveniente anche dalle frazioni più lontane, sta ancora una volta a dimostrare quanto il Borgo e le sue frazioni amano la loro Misericordia.

Nel lungo cammino della nostra Istituzione la ceri-

monia della vestizione ricopre uno degli appuntamenti più importanti e significativi dove il volontario testimonia, con il suo gesto, l'espressione cristiana della Misericordia. Il gran numero di volontari che ogni anno entra nella Fraternita è il segno tangibile che essa è ancora viva e ben radicata tra la nostra gente.

Sicuramente i nostri predecessori seminarono bene ed oggi ne raccogliamo i frutti.

A noi Dirigenti, a voi volontari e a voi personale dipendente il compito di continuare sulla via che è stata tracciata. La nostra Misericordia è diventata una istituzione di primaria importanza per la Media Valle del Serchio rispondendo alle varie esigenze sia nel campo sanitario, sociale che culturale.

Tutto questo è stato possibile grazie all'impegno dato in questo cento anni da tredici Governatori, da centosessantasette consiglieri, da sei Correttori, da oltre mille volontari e da altrettanti donatori di sangue.

A tutti Dio, ne renda merito.

### I CONFRATELLI CHE HANNO RICEVUTO LA VESTE

Aleati Maria Pia, Borgo a Mozzano - Bini Arianna, Valdottavo - Amaducci Renza, Borgo a Mozzano - Guastucci Nely, Diecimo - Francesconi Monica, Piano della Rocca - Puccini Assunta, Diecimo - Bertini Silvia, Valdottavo - Meconi Moira, Valdottavo - Torre Antonio, Valdottavo - Motroni Gianluca, Piano della Rocca - Bartolomei Alessandra, Valdottavo - Amidei Francesca, Cerreto - Casella Franco, Borgo a Mozzano - Graziani Giuliano, Valdottavo - Cerri Giorgio, Calavorno.



## Consegnate le Stelle al Merito della Carità

**GUASTUCCI DUILIO** - Consigliere del Gruppo Fratres e volontario attivo presso il Centro Anziani dove assicura giornalmente la sua collaborazione. E' medaglia d'oro del Gruppo Fratres.

**BASILI LUCA** - Per tanti anni Consigliere e Vice Governatore della Confraternita. Attualmente è componente del Collegio dei Proviviri. Il suo aiuto è stato determinante per la realizzazione del Centro Accoglienza Anziani.

**MOTRONI VASCO** - Presidente del Collegio dei proviviri dal 1971. Si adoperò affinché i Frati Minori non lasciassero il Convento di San Francesco e successivamente perché la Misericordia ottenesse l'uso dell'immobile per la realizzazione del Centro Anziani.

### e le Croci al merito della carità

**CHELI ANNA MARIA** - Ha partecipato nel 1971 alla fondazione del Gruppo Fratres ricoprendo per lunghi anni l'incarico di segretario. Successivamente Consigliere della Fraternita. Attualmente cura con dovizia e amore le chiese dove la Misericordia svolge le sue funzioni religiose. E' medaglia d'oro del Gruppo Fratres.

**MARCHESINI RONDINA LEONILDA** - consorella impegnata da tantissimi anni nelle attività caritative a favore dei fratelli bisognosi. Ha redatto con perizia e amore il libro sulla storia dei cento anni della nostra Misericordia. Nel 1981 si adoperò affinché la Misericordia ottenesse l'uso del Convento di San Francesco per la realizzazione del Centro Anziani. Impegno che mantiene anche attualmente.

**LOTTI IOLANDA** - Viene ritirato dalla sorella suor Amabile, essendo deceduta lo scorso 15 maggio.

Silenziosa collaboratrice nelle attività caritative della Confraternita. Ha curato con amore per tantissimi anni la Chiesa del SS. Crocifisso patrono della Misericordia. Assieme alla sorella suor Amabile ha donato il terreno per la costruzione della nuova sede della Misericordia.

**TOMEI ORESTE** - Componente del Magistrato dal 1964 al 1988. Ha ricoperto incarichi di carattere amministrativo. Dal 1989 al 1996 è stato sindaco revisore. E' stato valido collaboratore nella rifondazione della Misericordia nel 1971. E' medaglia d'oro della Misericordia.

**MICHELI NEMI** - Impossibilitato a partecipare per motivi di salute viene ritirata dai familiari.

Per lunghi anni attento e competente Consigliere Amministratore della Fraternita. Ha contribuito alla nascita delle iniziative che oggi la caratterizzano. E' medaglia d'oro della Misericordia.

**BRUNINI GIUSEPPE** - Governatore della Confraternita dal 1964 al 1970 e successivamente consigliere della medesima assicurando una continuità di presenza nell'Associazione. Particolarmente impegnato delle attività parrocchiali. E' medaglia d'oro della Misericordia.

## 22 giugno - la festa del Gruppo Fratres

Domenica 22 giugno si è tenuta la 27ª giornata del Donatore di Sangue Fratres di Borgo a Mozzano e Valpedogna.

In questa occasione che sta a testimoniare la grande vitalità del nostro Gruppo, la cerimonia di ringraziamento (ricordiamo che i Gruppi Fratres si ispirano ai principi evangelici e sono figli delle Misericordie d'Italia) si è tenuta nella chiesa parrocchiale di Pescaglia anche in considerazione del buon numero di Donatori e Volontari residenti in quella zona.

Erano presenti ben trenta Gruppi con i loro labari a testimoniare la loro amicizia e stima nei nostri confronti, il Sindaco di Borgo a Mozzano, sig. Brunini, il Vice Sindaco sig. Francesconi (per due mandati presidente del Gruppo), l'Assessore del Comune di Pescaglia sig. Giannecchini in rappresentanza del Sindaco, impossibilitato ad intervenire, l'Assessore alla cultura della Comunità Montana della Media Valle del Serchio sig.ra Guidotti e tanti Donatori, familiari, amici e il Popolo di Pescaglia al quale va il nostro sentito grazie per l'affettuosa attenzione prestata allo svolgimento della cerimonia. La S. Messa è stata celebrata da Mons. Caselli, Cappellano del Gruppo, che all'omelia ha ricordato che Cristo fu il primo Donatore di sangue ed esaltando il valore umano e sociale della donazione, invitando i Donatori

a perseverare e per chi non lo fosse ancora ad avvicinarsi alla donazione del sangue. E' seguita la premiazione dei Donatori che avevano raggiunto le 10-15-20 e più donazioni. Essi sono:

#### Medaglia di Bronzo:

Benedetti Cristina, Cavallini Giuliano, Cristofani Siria, Della Croce Claudio, Dini Anna Maria, Evangelisti Luciano, Giannecchini Riccardo, Giovannelli Maria Laura, Morelli Pierluigi, Paganelli Giovanni.

#### Medaglia d'Argento:

Agostini Angelo, Citti Emilio, Luvisi Alberto, Marchi Giancarlo, Menchini Anita, Pepi Maria Rosa, Pucci Luciano, Poli Carlo, Polacci Maria Teresa, Santini Marco, Torre Massimo, Ubaldi Giuliano.

#### Medaglia d'Oro:

Coltelli Roberto, De Cesari Rosanna, Giulianetti Settima, Lucarotti Lamberto, Marchi Alfonsino, Nizzi Giovanni, Nizzi Vittorio, Valentini Lucia, Benedetti Claudia.

Da ricordare che in questa occasione il SS. Crocifisso, Patrono della Misericordia, è stato portato alla venerazione dei fedeli del Comune di Pescaglia. Era la prima volta che il Simulacro lasciava il territorio comunale: evento eccezionale, per fare in modo che anche la popolazione di quel territorio celebrasse in modo solenne il primo centenario di fondazione della Misericordia.

L. Pizzava



La consegna della stella al merito della carità a Luca Basili da parte del Presidente Nazionale delle Misericordie



L'arrivo a Pescaglia del simulacro del SS. Crocifisso

## 31 agosto ~ 7 settembre le feste straordinarie al SS. Crocifisso

In occasione del primo centenario di fondazione, la Misericordia di Borgo a Mozzano ha voluto celebrare con particolare solennità il SS. Crocifisso, Patrono dell'Associazione.

I festeggiamenti si sono aperti domenica 31 Agosto quando le Confraternite delle tre Comunità fondatrici, S. Jacopo, S. Rocco e S. Giovanni Battista di Cerreto e quella della Misericordia hanno accompagnato il Simulacro del Crocifisso, portato da Padre Lorenzo Maria Coli, in piazza Garibaldi dove Padre Angelo Stellini, Ministro Provinciale dei Frati Minori Francescani della Toscana, ha presieduto una solenne Concelebrazione Eucaristica alla quale hanno partecipato numerosi sacerdoti.

Encomiabile l'impegno che gli abitanti di piazza del Mercato hanno messo nell'allestire il palco per la celebrazione.

Al mattino di domenica 7 settembre, l'Arcivescovo di Lucca, mons. Bruno Tommasi, ha voluto essere presente alle celebrazioni del centenario presiedendo la S. Messa nella chiesa del SS. Crocifisso e beneducendo il nuovo altare, opera dello scultore Silvano Zanarelli e donato dalla benefattrice Iolanda Lotti.

Significative le sue parole ai volontari, ai dipendenti e ai soci quando li ha esortati a seguire nelle opere di carità l'insegnamento del Vangelo.

Infine nel pomeriggio oltre duemila persone hanno preso parte alla solenne processione con il Simulacro del SS. Crocifisso che ha seguito il tradizionale percorso delle feste venticinquennali.

Il momento più suggestivo si è avuto quando dalla sommità del Ponte della Maddalena il Correttore della Misericordia, don Angelo Fanucchi, ha pronunciato una preghiera di benedizione ed ha benedetto con il SS. Crocifisso la Valle del Serchio.

Alla processione, oltre la Confraternita e il Gruppo Fratres della Misericordia, hanno partecipato le Confraternite delle Comunità di Motrone, San Romano, Gioviano, Chifenti, Corsagna, Cune, Oneta, Cerreto, San Jacopo, San Rocco, Diecimo, Dezza, Partigliano, San Rocco in Turrite, le Misericordie di Diecimo e Corsagna, i gruppi Fratres di Lucca, Partigliano e Valdottavo, il Gruppo Alpini di Borgo a Mozzano, numerosi volontari che operano presso la Misericordia ed il Centro Anziani con la divisa di servizio, il personale dipendente della Misericordia e i complessi bandistici di Corsagna, Segromigno in Monte e Sillicagnana.

Erano inoltre presenti in forma ufficiale il Comune di Borgo a Mozzano, la Comunità Montana della Media Valle del Serchio e la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia. Due carabinieri in alta

*L'Arcivescovo benedice il nuovo altare*



uniforme scortavano il Simulacro del SS. Crocifisso, che come vuole la tradizione, è sempre stato portato, sotto il baldacchino, dai sacerdoti presenti.

Grazie all'impegno dei Vigili Urbani, dei Carabinieri e della Polizia Stradale pochissimi sono stati i disagi per gli automobilisti molti dei quali si sono fermati proprio per vedere quell'insolito corteo che transitava sulla statale del Brennero e sulla provinciale Ludovica.

Il devoto omaggio degli oltre duemila fedeli al SS. Crocifisso concludeva una giornata nella quale si è potuto vedere l'attaccamento della gente alla sua Misericordia ed al suo Patrono.

*G. Bertolacci*

## 10 settembre ~ 826 pellegrini dal Papa

Una giornata indimenticabile quella vissuta dagli 826 volontari e soci delle Confraternite di Misericordia di Borgo a Mozzano e Diecimo che hanno partecipato Mercoledì 10 settembre all'udienza con il S. Padre in occasione del centenario di fondazione delle due Misericordie.

Nelle prime ore della notte sono partiti dalle stazioni di Borgo a Mozzano, Diecimo/Pescaglia, Ponte a Moriano e Lucca con un treno speciale composto da 10 carrozze e per la impossibilità di aggiungere altre vetture, per problemi inerenti la sicurezza della linea, anche con due pullman.

Evento eccezionale per tutta la Valle, in quanto era la prima volta che un treno di tali dimensioni transitava sulla linea Lucca-Aulla. Tantissima la gente di Borgo a Mozzano che la sera si è radunata



*Il Governatore saluta il S. Padre*

nella stazione per vedere il ritorno dei partecipanti e raccogliere le prime impressioni. Evidente anche lo stupore degli automobilisti e delle persone ferme ai passaggi a livello, insolitamente chiusi a quell'ora, che si chiedevano che tipo di convoglio stesse transitando.

Ad accompagnare i pellegrini c'erano l'Arcivescovo di Lucca, il Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia, il Sindaco di Borgo a Mozzano, l'Assessore alla Cultura della Comunità Montana della Media Valle del Serchio, l'Assessore al Sociale e al Volontariato del Comune di Pescaglia e i dirigenti delle due Misericordie.

Per dare ad un maggior numero di bambini la possibilità di vedere il S. Padre il Fondo "Kendra" della Misericordia di Borgo a Mozzano ha offerto loro il viaggio. I bambini partecipanti erano 162.

Il solito disservizio delle Ferrovie, (il treno è giunto inspiegabilmente alla stazione di Roma San Pietro con 90 minuti di ritardo), ha fatto sì che i pellegrini non potessero prendere posto nella zona loro riservata, tra l'altro, grazie all'interessamento della Confederazione Nazionale delle Misericordie, era molto vicina al S. Padre.

I pellegrini hanno potuto seguire solo il saluto alle due Misericordie pronunciato dal Papa e ricevere la Sua benedizione. Altro momento importante a conclusione del pellegrinaggio, è stata la solenne Concelebrazione Eucaristica, presieduta nella Basilica di San Pietro, dall'Arcivescovo di Lucca con i sacerdoti provenienti dalle parrocchie dei Comuni di Borgo a Mozzano e Pescaglia, curata dai volontari delle due Misericordie e seguita da circa tremila fedeli.

Commovente il momento nel quale, accompagnato dall'organo della Basilica, suonato da Ilaria Brunini, è iniziato il canto di "Evviva la Croce", l'inno che, nel massimo tempio della Cristianità, i pellegrini cantavano al loro Patrono: il SS. Crocifisso. In quel momento tanti non hanno trattenuto le lacrime e sono stati felici, nonostante i disagi, di essere presenti. La gioia che si leggeva al ritorno sui volti stanchi dei pellegrini è stata per gli organizzatori del pellegrinaggio, Gabriele Bertolacci e Antonio Matraia, la più grande soddisfazione dopo oltre quattro mesi di duro impegno per far sì che tutto si svolgesse nel migliore dei modi.

*A. Matraia*

## 5 ottobre ~ "lirica nel tempo"

Grande successo ha riscosso l'appuntamento annuale di "Lirica Nel Tempo" organizzato presso il Centro Anziani dalla Misericordia sotto la direzione artistica del Maestro Graziano Polidori.

Una serata di grande musica e di poesia che anche quest'anno ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni. Una serata di musica con il soprano giapponese Tomoko Masuda, la mezzo soprano Niki Mazziotta, il basso Graziano Polidori, il tenore Giancarlo Deri e il baritono Gabriele Viviani.

La poetessa Silvana Marchetti ha letto la sua composizione "Padre Serchio", così come Laura Malfatti, la cui poesia "La Mia Preghiera" è stata musicata dal Maestro Renzo Massei.

Ha accompagnato i cantanti al pianoforte il maestro Massimo Morelli. Hanno inoltre partecipato alla serata la violinista Letizia Guastucci, il flautista Antonio Barsanti ed Elio Pieri alla tromba.

Il concerto si è concluso con l'esecuzione di un pezzo da "La Vedova Allegra" di Lehar a cui hanno preso parte oltre i cantanti già citati, Perla Trivellini, Italia Alberigi, Stefania Sebastiani, Paola Polidori.

Il ricavato della serata (l'ingresso era ad offerta) è stato devoluto a favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche.



Il governatore consegna a Graziano Polidori un ricordo della serata

## 26 ottobre ~ ripartono!!!

Dopo i disservizi causati dalle Ferrovie dello Stato nel viaggio a Roma del 10 settembre le Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo, avevano indirizzato una vivace protesta ed una richiesta di risarcimento alle più alte autorità dello Stato, ai parlamentari, alle autorità locali ed alla stampa.

Della nostra "odissea" si erano occupati i giornali locali e nazionali e le emittenti televisive locali.

Avevano caldeggiato presso le Ferrovie dello Stato la richiesta di risarcimento presentata dalle Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo la Presidenza della Repubblica, il Prefetto di Lucca e il Sindaco di Borgo a Mozzano.

Su quanto accaduto avevano presentato interpellanze

al Parlamento il Sen. Patrizio Petrucci, l'On. Altero Matteoli, l'On. Riccardo Migliori, l'On. Domenico Maselli e l'On. Natale D'Amico.

Avevano infine dimostrato la loro solidarietà alle due Misericordie il Presidente della Comunità Montana della Media Valle del Serchio, l'Assessore Regionale Tito Barbini e il Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia Francesco Giannelli.

A tutti, la nostra riconoscenza.

A seguito di quanto sopra, in data 2 ottobre 1997, le Ferrovie dello Stato, per mano del responsabile del Servizio Commerciale Traffico Interno Marketing Turismo e Charter Dott.ssa M. Angotta, oltre a presentare le scuse delle Ferrovie dello Stato S.p.A. per quanto accaduto, offrivano alle due Misericordie, a titolo di risarcimento per i disagi subiti, la concessione di utilizzare, gratuitamente, un treno per lo stesso numero di partecipanti e lo stesso percorso o equivalente.

Le Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo hanno quindi deciso di usufruire di questo treno Domenica 26 ottobre 1997 per portare i 700 viaggiatori a Roma per la visita al Palazzo del Quirinale ed alla città.

Questa volta, con soddisfazione di tutti, si è potuto constatare l'efficienza delle Ferrovie dello Stato sia sul piano organizzativo che su quello umano.

Il treno, sia all'andata che al ritorno, ha viaggiato sempre in anticipo sull'orario previsto.



I partecipanti alla piazza del Quirinale

Il personale in servizio sul treno, ha dimostrato ancora una volta, ma questo lo sapevamo già avendola sperimentata il 10 settembre, professionalità e gentilezza.

Il responsabile dei servizi di stazione di Roma Termini, Dott. Bruno D'Alessandro, presente sia all'arrivo che alla partenza del treno, ed i suoi collaboratori, hanno fatto in modo che le 700 persone, tra cui alcuni portatori di handicap avessero in stazione la massima assistenza possibile.

Nei giorni precedenti il viaggio erano state concordate, con gli incaricati delle Misericordie di Borgo a Mozzano e

Diecimo, le modalità per il deflusso e l'afflusso dei viaggiatori a Roma Termini e quant'altro necessario perché nessuno avesse problemi, in modo particolare, la sera al momento della partenza.

Non ci resta quindi che ringraziare le Ferrovie dello Stato, che hanno prima riconosciuto gli errori commessi e successivamente deciso di risarcire le nostre Misericordie.

Grazie a tutti coloro che, a qualsiasi livello, hanno fatto in modo che fosse data risposta alle nostre rimostranze per quanto accaduto nel viaggio del 10 settembre.

Un grazie anche ai 700 nostri soci e volontari che hanno accettato con entusiasmo la proposta delle Ferrovie dello Stato di tornare a Roma ed alle autorità dei Comuni di Borgo a Mozzano e Pescaglia e della Comunità Montana della Media Valle del Serchio che anche questa volta ci hanno voluto accompagnare.

La nostra riconoscenza va anche ai Vigili Urbani del Comune di Roma, all'Arma dei Carabinieri, alla Polizia di Stato e al personale in servizio al Palazzo del Quirinale per la indispensabile collaborazione prestata.

Auspichiamoci che quanto avvenuto non si debba ripetere in futuro e che i viaggi come il nostro si svolgano come quello del 26 ottobre e non come quello del 10 settembre, visto che le Ferrovie dello Stato, quando vogliono, sono in grado di soddisfare al meglio, con professionalità e competenza, le richieste della clientela.

A. Matraia

## 28 novembre ~ chiusura del centenario

Con la seduta congiunta e solenne del Magistrato e del Direttivo Fratres, tenutasi venerdì 28 novembre, la Misericordia di Borgo a Mozzano ha concluso le celebrazioni per il primo centenario di fondazione.

Una cerimonia semplice, iniziata con il discorso ufficiale tenuto dal Governatore della Misericordia, Damiano Simonetti, il quale ha ripercorso le varie tappe delle celebrazioni svoltesi nel corso di questo anno.

Terminato il discorso ufficiale, la prof.ssa Leonilda Rondina, autrice del libro sulla storia della Misericordia, ha dato lettura del verbale autentico del primo Magistrato riunitosi per la prima volta il 29 novembre 1897.

Successivamente il Governatore ed il Presidente del Gruppo Fratres Simi Paolo hanno scoperto una lapide nel quale si ricorda l'anno del centenario, che troverà posto nell'ingresso della sede sociale.

Infine il Correttore della Misericordia Don Angelo Fanucchi e Mons. Luigi Caselli, Cappellano del Gruppo Fratres, hanno guidato il canto del Te Deum di ringraziamento e la preghiera al SS. Crocifisso per tutti i volontari e gli iscritti dell'Associazione.

Il Governatore ha poi invitato il Governatore Anziano Giuseppe Brunini a spegnere la lampada del centenario e ha dichiarato ufficialmente chiuse le manifestazioni.

Alla cerimonia erano presenti i consiglieri e gli ex consiglieri della Misericordia e del Gruppo Fratres, le rappresentanze delle tre Comunità fondatrici, S. Jacopo, S. Rocco e Cerreto, le Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale, (Misericordia di Decimo, Misericordia di Corsagna, Società di Mutuo Soccorso di Oneta ed i Gruppi Fratres di Partigiano e Valdottavo) numerosi volontari, il personale dipendente, gli obiettori di coscienza e tanti soci che nonostante l'inclemenza del tempo hanno voluto dimostrare l'attaccamento ad una Associazione che tanto ha fatto e tanto saprà ancora fare verso le popolazioni dei comuni di Borgo a Mozzano e Pescaglia.

Erano inoltre presenti alla cerimonia i responsabili del Dipartimento di Emergenza Urgenza "118" di Milano e Mantova, giunti a Borgo a Mozzano per osservare l'organizzazione del servizio di emergenza della Misericordia e visitare il Centro Accoglienza Anziani.

G. Bertolacci



La foto ricordo della chiusura del centenario



Il Governatore Simonetti e il Presidente Fratres Simi scoprono la lapide commemorativa del centenario

### Parla il Governatore

*Penso che per qualsiasi persona qui presente stasera, sarebbe stato difficile trovare le parole giuste per esprimere il proprio pensiero e quello di tutti i soci della Misericordia a conclusione di un così importante avvenimento.*

*Per questo scusatemi se da queste poche parole farò capire quanto io sia emozionato.*

*La preparazione dei festeggiamenti di un centenario comporta il lavoro di tantissime persone tra cui volontari, dipendenti e obiettori. A loro vada la stima e il grazie più sincero di tutti noi dirigenti e di tutti i soci perché con il loro paziente lavoro, coordinato dai Comitati per le Celebrazioni Religiose e Civili, hanno permesso a noi tutti di celebrare questo centenario con la giusta considerazione che meritava.*

*Con stasera si chiude un grande capitolo e a noi tutti spetta il difficile compito di cominciarne un altro, altrettanto bello e ricco di avvenimenti, dove la parola Misericordia si dovrà manifestare nel suo pieno significato sia religioso che pratico.*

*Ritengo giusto che nel registro dei verbali rimanga la traccia di quale siano state le manifestazioni svoltesi per celebrare con dignità quest'anno.*

*Ricordiamole.*

*La sera di Venerdì 14 marzo ...*

*L'11 maggio ...*

*Il 24 maggio, abbiamo pregato per tutti i confratelli, le consorelle e i donatori di sangue defunti.*

*Successivamente siamo andati in visita al*

*cimitero del Capoluogo per rendere omaggio ai nostri Padri Fondatori e ai consiglieri defunti.*

*Il 25 maggio ...*

*Il 22 giugno...*

*Il 31 Agosto...*

*Il 7 settembre ...*

*Il 10 settembre...*

*Da ricordare poi che il 26 ottobre quasi tutti i pellegrini sono stati riportati gratuitamente a Roma dall'Ente Ferrovie dello Stato per la visita al Quirinale.*

*Questo anno non ci ha portato solo gioie.*

*Tanti soci ci hanno lasciato nel corso del 1997.*

*Tra questi due Croci al Merito della Carità, Oreste Tomei per oltre trent'anni consigliere dell'Associazione e Iolanda Lotti generosa benefattrice e per tanti anni custode di questa chiesa.*

*Il presidente del collegio sindacale e volontario Valerio Barsanti, sempre presente e disponibile nel dare il suo contributo nelle varie iniziative della Misericordia.*

*Due validi e attivi volontari; Danielle Amazzini che ci ha lasciato improvvisamente all'età di 28 anni e Luigi Guastucci.*

*A tutti indistintamente va la riconoscenza della Misericordia.*

*Ed eccoci a stasera, riuniti in questa chiesa, per concludere le celebrazioni del centenario.*

*Dopo la lettura del verbale del primo Magistrato, chiederemo al nostro Patrono di guidare la Misericordia per i prossimi cento anni e lo*

*ringrazieremo per tutto il bene che ci ha permesso di fare verso chi era nella necessità di riceverlo.*

*Concludo ringraziando anche a nome dell'attuale Magistrato e del Direttivo Fratres tutte le comunità dei Comuni di Borgo a Mozzano e Pescaglia ed in modo particolare le tre comunità fondatrici per la loro assidua presenza a tutte le manifestazioni del centenario.*

*Ringrazio anche Voi che avete sentito il dovere di essere presenti a questa cerimonia e tutti coloro che hanno fatto parte degli organi direttivi della Misericordia e del Gruppo Fratres consegnando a noi oggi un'Associazione viva ed operosa.*

*La gioia che provo nell'essere il governatore che ha retto, assieme al Magistrato qui presente, la Misericordia in questo centesimo anno di vita spero sia anche la gioia di tutti Voi, di tutti i soci e di tutti coloro che credono nella nostra Associazione che, pur tra mille difficoltà, cerca di portare avanti l'insegnamento evangelico della carità verso i fratelli.*

*Il SS. Crocifisso, i nostri Padri Fondatori, tutti i volontari che ci hanno preceduto e che ora godono il premio per il bene che hanno fatto, ci illuminino e ci siano di guida.*

*Continuiamo sull'esempio dei nostri predecessori ad amare i fratelli, continuiamo a fare del bene.*

*Facciamo questo e certamente la Misericordia sarà sempre amata da tutti e sicuramente Dio ce ne renderà il merito.*



# Come è trascorso il centesimo anno di vita della Misericordia

## GENNAIO

**5/1/97** A cura del Fondo Kendra consegna dei doni ai bimbi particolarmente bisognosi del nostro Comune.

Organizzata dal Circolo L'Unione si è svolta la cantata della Befana. Il ricavato di L. 1.753.000 è stato devoluto al Centro Accoglienza Anziani.

**8/1/97** Al Centro Anziani incontro tra le Associazioni di volontariato della Media Valle per l'organizzazione del servizio "118".

**19/1/97** Gli abitanti di Valdottavo visitano il Centro Anziani e consegnano il ricavato della cantata della Befana (L. 700.000).

**23/1/97** I dirigenti della Misericordia si recano a Valdottavo per illustrare agli abitanti di quella zona il funzionamento del "118".

**24/1/97** Presso la Comunità Montana il responsabile del Dipartimento di Emergenza e Urgenza (DEU) della USL illustra alla popolazione e ai volontari il funzionamento del nuovo servizio "118".

## FEBBRAIO

**1/2/97** Inizia alle ore 8.00 il servizio "118" di cui la nostra Misericordia è sede. È sicuramente uno dei traguardi più importanti raggiunti in questi ultimi anni. Vasto il territorio da coprire. I Comuni di Borgo a Mozzano, Pescaglia, Fabbriche di Vallico, Bagni di Lucca e parte del Comune di Coreglia.

**10/2/97** Muore a Cerreto Valerio Barsanti, volontario e Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori. Da tantissimi anni sostenitore delle iniziative della Misericordia. Numerosi i volontari che partecipano al suo funerale.

**11/2/97** Gli ospiti del Centro Accoglienza Anziani si recano alla chiesa di S. Rocco per partecipare alla S. Messa per gli ammalati nel giorno della festa della Madonna di Lourdes.

**13/2/97** Si congedano gli obiettori Bovani Marco e Bambi Alberto.

**14/2/97** Un'ambulanza con l'autista Lavoratti Massimo e il volontario Suffredini Nazareno parte per Catania dove la locale Misericordia celebra il 10° anniversario di fondazione.

**15/2/97** Dieci Consiglieri guidati dal Governatore Damiano Simonetti raggiungono Catania dove, alla presenza del Sindaco di quella città Bianco e di Borgo a Mozzano Brunini si svolge la cerimonia di gemellaggio tra le Misericordie di Borgo a Mozzano e S. Leone di Catania.

*Alcuni consiglieri della Misericordia a Catania. Era presente anche il dott. Pieroni che sta scattando la foto*



**16/2/97** Numerosi volontari guidati dal Vice Governatore Alvaro Carlotti partecipano a Diecimo all'inizio delle manifestazioni per il 1° Centenario di fondazione della locale Misericordia.

**18/2/97** Il Governatore Damiano Simonetti partecipa a Lucca all'inaugurazione della sala operativa del "118".

**23/2/97** Al Centro Accoglienza Anziani si è ricordato il 14°

anniversario di apertura. Vi hanno partecipato numerosi ospiti e i loro familiari. Al termine della S. Messa, presieduta dai Padri Francescani della Lituania, dopo la lettura del programma delle manifestazioni del Centenario, e il canto del "Veni Creator" il Governatore Damiano Simonetti ha dichiarato ufficialmente aperto l'anno del Centenario.

## MARZO

**4/3/97** Presso il Comune di Borgo a Mozzano il Direttore della USL 2 Dott. Raffaele Faillace incontra i dirigenti della Misericordia. È presente anche il Sindaco Gabriele Brunini. Successivamente visita il Centro Accoglienza Anziani.

**14/3/97** Nella chiesa del SS. Crocifisso, gremita di fedeli provenienti da tutte le frazioni del Comune, celebrazione ufficiale del giorno nel quale 100 anni prima nasceva la Misericordia. Indescrivibile la commozione tra i presenti quando è stato letto il verbale di fondazione e accesa la lampada del Centenario.



*I rappresentanti delle tre Comunità Fondatrici*

**27/3/97** Nella Chiesa di S. Francesco benedizione e distribuzione ai Soci della pasimata.

Alla sera 34 volontari partecipano con la cappa alla visita delle "Sette Chiese".

**29/3/97** Nella Chiesa di S. Francesco, gremita di fedeli, Padre Giuseppe presiede la veglia Pasquale. Al termine benedizione delle uova che le volontarie del Centro Anziani hanno offerto agli ospiti.

## APRILE

**4/4/97** Si congeda l'obiettore Gaziano Massimo.

**7/4/97** La Compagnia della Misericordia partecipa con 26 volontari alla processione in onore della Madonna dei Ferri.

**8/4/97** Rientra da Riva del Garda il quadro inedito di Pietro Ricchi raffigurante l'Assunzione di Maria Vergine, esposto nel museo di quella città. Il restauro della pittura era stato finanziato dal Lions Club Garfagnana

Inizia il corso di pronto soccorso per i volontari tenuto dal Dott. Luca Lotti.

**19/4/97** Dirigenti e volontari della Misericordia di S. Leone di Catania visitano la nostra Misericordia. Dopo la S. Messa nella chiesa di S. Francesco ricevimento in Comune.

Organizzata dal Comune di Borgo a Mozzano, dalla Misericordia, e con la collaborazione del Circolo Fotocine Garfagnana si apre al Centro Anziani la mostra fotografica "Cento Anni della nostra storia".

**28/4/97** Entrano in servizio gli obiettori di coscienza Gonnella Mirko e Ceriotti Pietro.



*I dirigenti delle Misericordie di Borgo a Mozzano e Catania durante il ricevimento in Comune*

## MAGGIO

**8/5/97** I bambini della scuola di catechismo di Diecimo visitano il Centro Accoglienza Anziani.

**10/5/97** Alle ore 17.00 accolta da P. Carlo Mauro, superiore del convento di S. Francesco in Lucca, fa il suo ingresso nella chiesa del convento la statua della Madonna di Fatima, giunta da quella città grazie alla generosità di tanti fedeli di Borgo a Mozzano.

**11/5/97** Solenne S. Messa, nella Chiesa di S. Francesco, nel ricordo dell'80° anniversario dell'apparizione della Madonna a Fatima.

Presso il Centro Anziani viene presentato il libro sui cento anni di storia della Misericordia scritto dalla Consorella prof.ssa Leonilda Rondina e con saggio introduttivo del Confratello prof. Dante Pastorelli. Sono presenti i discendenti diretti dei Padri Fondatori

**13/5/97** Si congedano gli obiettori Bruni Piero, Giusti Luca e Matelli Gianluca.

**15/5/97** Muore la Benefattrice Iolanda Lotti. Da pochi giorni la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia aveva deciso di insignirla della Croce al Merito della Carità.

**17/5/97** Nell'ambito delle celebrazioni del Centenario concerto dei cori "Il Baluardo" di Lucca, "Settetorri" di Settimo Torinese e "Monte Bianco" di Genova.

**19/5/97** Inizia il servizio civile l'obiettore Matraia Antonio.

**20/5/97** Gita degli ospiti del Centro Accoglienza Anziani all'Eremita.

**22/5/97** Viene festeggiata, al Centro Anziani S. Rita.

Il Correttore incontra i volontari.

**24/5/97** Il Correttore Don Angelo Fanucchi presiede nella chiesa del SS. Crocifisso una S. Messa in suffragio di tutti i confratelli, le consorelle e i donatori di sangue defunti. Successivamente corteo fino al cimitero del Capoluogo per la preghiera in suffragio dei Padri Fondatori e dei Consiglieri defunti.

**25/5/97** Viene celebrata la festa del S. Patrono. Alla presenza del Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia, Francesco Giannelli, consegna delle Croci e delle Stelle al Merito della Carità e cerimonia di vestizione di 15 nuovi volontari. E' presente la corale S. Cecilia di Diecimo.



*Alcuni confratelli che ricevono la veste*

**31/5/97** Nella chiesa di S. Francesco concerto dei cori "Il Baluardo" di Lucca, "Mongioje" di Imperia, "Vos Dra Capriasca" di Lugano.

## GIUGNO

**1/6/97** La Misericordia partecipa con 20 volontari alla S. Messa del "Corpus Domini" in S. Jacopo. La processione non ha luogo a causa della pioggia.

**4/6/97** Iniziano il servizio civile gli obiettori Lavoratti Francesco e Luvisi Marco.

**11/6/97** Al Centro Accoglienza Anziani concerto di chitarra.

**13/6/97** Si festeggia al Centro Anziani S. Antonio da Padova. Inizia il servizio civile l'obiettore Petrini Claudio.

**14/6/97** I Frati lituani che dal 1 agosto 1996 avevano curato le celebrazioni nella chiesa di S. Francesco salutano i fedeli di Borgo a Mozzano prima di rientrare nel loro paese.

**15/6/97** Si sposano nella chiesa di S. Rocco la volontaria Sabrina Amidei e il Direttore Sanitario della Misericordia Luca Lotti.

**22/6/97** Celebrata a Pescaglia la 27° Festa dei Donatori di Sangue Fratres.

Per la prima volta il Simulacro del SS. Crocifisso lascia Borgo a Mozzano e viene portato alla venerazione dei fedeli del Comune di Pescaglia.

**26/6/97** Entra in servizio l'obiettore Di Ricco Adriano.

**28/6/97** Numerosi consiglieri e volontari partecipano alla presentazione del libro sui cento anni di storia della Misericordia di Diecimo scritto da Roberto Guastucci.

**29/6/97** Al Circolo L'Unione si e' tenuta la Festa del Volontariato con la consegna del diploma di soccorritore ai volontari.



*Il simulacro del SS. Crocifisso nella Chiesa di Pescaglia*

## LUGLIO

**4/7/97** Muore improvvisamente la volontaria attiva Ammazzini Danielle (Dany). Aveva 28 anni.

Numerosi i volontari in divisa che hanno partecipato al funerale a Bagni di Lucca.

Inizia la fiera di beneficenza in occasione del Festival della Birra.

**8/7/97** Verifica della USL alla sede della Misericordia e alle ambulanze.

**12/7/97** Si sposano nella chiesa di S. Francesco i volontari Francesconi Barbara e Rapaioli Davide.

**13/7/97** Il ricavato di una gara di pesca svoltasi a Fabbriche di Vallico viene donato al Centro Anziani.

**19/7/97** Il Simulacro del SS. Crocifisso viene portato ad Anchiano per essere venerato dai fedeli di quella località.

**26/7/97** Muore Oreste Tomei, Croce al Merito della Carità, Medag. d'Oro della Misericordia e per oltre 30 anni dirigente dell'Associazione.

Numerosi i volontari e i dirigenti che partecipano al funerale. Si sposa a Coreglia la fisioterapista del Centro Accoglienza Anziani Paola Nutini.

**28/7/97** Muore a Lucca Mons. Duilio Magnani, già parroco di S. Rocco e Correttore della Misericordia.

Una delegazione guidata dal Vice Governatore Alvaro Carlotti partecipa ai funerali, presieduti dall'Arcivescovo di Lucca, nella Cattedrale di S. Martino.

## AGOSTO

**2/8/97** Muore il socio e volontario attivo Luigi Guastucci di Anchiano. La Misericordia è presente al rito funebre con alcuni volontari e consiglieri.

**8/8/97** Una rappresentanza della Misericordia partecipa con la cappa alla processione di S. Romano.

**12/8/97** Una delegazione delle Misericordie Portoghesi (23 persone) visita la Misericordia e il Centro Anziani. Successivamente sono ricevuti in Comune dal Sindaco.

**13/8/97** Hanno fatto tappa a Borgo a Mozzano, pernottando presso il Centro Anziani 7 pellegrini che, provenienti dalla Francia hanno raggiunto Roma percorrendo la Via Francigena.

*I pellegrini diretti a Roma*

**24/8/97** Si sposa la volontaria Porta Silvana

**25/8/97** Incontro presso l'Istituto Figlie di S. Francesco con gli abitanti di Piazza del Mercato per organizzare i festeggiamenti in onore del SS. Crocifisso.

Arrivano dall'Ucraina 15 bambini che saranno ospiti di altrettante famiglie.

**29/8/97** Entrano in servizio gli obiettori Tulipano Andrea e Vanni Alessio.

**30/8/97** Cena di beneficenza organizzata dal Fondo Kendra per pagare il viaggio ai bambini che si recheranno all'udienza con il Santo Padre.

**31/8/97** In Piazza Garibaldi apertura dei festeggiamenti straordinari in onore del SS. Crocifisso che per tale occasione viene portato in quella Piazza. Suggestivo il palco preparato dagli abitanti del Mercato per la solenne Concelebrazione Eucaristica presieduta dal Padre Provinciale dei Frati Minori della Toscana.

## SETTEMBRE

**2/9/97** I Dirigenti della USL, della Misericordia ed il Sindaco di Borgo a Mozzano si incontrano presso il Centro Accoglienza Anziani per discutere il piano di ristrutturazione dello stesso.

Il Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia Francesco Giannelli visita la nostra Misericordia.

**6/9/97** Si sposa il Consigliere del Direttivo Fratres Massei Lamberto.

**7/9/97** Mons. Bruno Tommasi Arcivescovo di Lucca celebra nella chiesa del SS. Crocifisso la S. Messa e benedice il nuovo Altare. Nel pomeriggio oltre 2.000 fedeli partecipano alla processione con il Simulacro del SS. Crocifisso. Dalla sommità del Ponte della Maddalena il Correttore don Angelo Fanucchi benedice la Valle del Serchio.

*L'Arcivescovo Tommasi saluta il Santo Padre*

**10/9/97** E' notte fonda quando 826 persone appartenenti alle Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo partono con un treno speciale e due pullman per Roma.

Parteciperanno all'Udienza con il S. Padre. Accompagnano i pellegrini l'Arcivescovo di Lucca, il Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia e le autorità locali. Indimenticabile la solenne Concelebrazione Eucaristica nella Basilica di S. Pietro presieduta dall'Arcivescovo di Lucca.

Organizzazione perfetta quella delle Misericordie, catastrofica quella delle Ferrovie dello Stato.

*Gli organizzatori del viaggio*

**13/9/97** 62 confratelli con la cappa partecipano alla processione di S. Croce a Lucca.

Sono ripartiti i 15 bambini ucraini.

**30/9/97** Il Governatore Damiano Simonetti e l'autista Sergio Virgili si recano a Nocera Umbra per consegnare 200 coperte alle popolazioni colpite dal terremoto.

Entra in servizio l'obiettore Bellari Simone.

Dopo tanti anni di permanenza al Centro Accoglienza Anziani la famiglia Consani lascia l'appartamento.

A loro la gratitudine e la riconoscenza della Misericordia per il modo con cui hanno svolto le mansioni di custode in questi anni.

## OTTOBRE

Per tutto il mese di ottobre numerosi volontari si recano nelle zone terremotate dell'Umbria e delle Marche per aiutare le popolazioni di quelle località.

**4/10/97** Festa di S. Francesco, patrono d'Italia, nella chiesa a Lui dedicata. Alla presenza degli alunni delle scuole elementari e materne, di numerosi sacerdoti e degli ospiti del Centro Anziani il Correttore della Misericordia ha presieduto una solenne Concelebrazione.

Il Governatore si reca nelle zone terremotate a concordare le modalità per l'invio degli aiuti.

**5/10/97** Nel Convento di S. Francesco tradizionale concerto "Lirica nel Tempo".

Grande, come sempre, il successo della serata.

**6/10/97** Si apre nel Convento di San Francesco la mostra organizzata dalla Comunità Montana della Media Valle del Serchio intitolata "Didattica ambientale e sistema multimediale per conoscere la Valle del Serchio: Mostra dei progetti eseguiti dalle Scuole".

**18/10/97** L'ambasciatore della Svizzera visita il Centro Accoglienza Anziani.

**19/10/97** Alcuni consiglieri e volontari partecipano a Diecimo alla inaugurazione del nuovo cimitero.

Due volontari si recano a Viareggio per l'inaugurazione di una ambulanza della Misericordia.

**26/10/97** 650 persone partono nuovamente per Roma con un treno speciale messo gratuitamente a disposizione dalle Ferrovie dello Stato.

Prima una tappa al Palazzo del Quirinale e successivamente visita alla città.

Perfetta l'organizzazione delle Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo e, questa volta, encomiabile anche quella delle Ferrovie dello Stato.



Stazione di Roma Termini:  
l'annuncio del treno straordinario per Borgo a Mozzano.

**29/10/97** I medici del Dipartimento di Emergenza e Urgenza (DEU) incontrano i dirigenti della Misericordia.

## NOVEMBRE

**1/11/97** Visita al Cimitero del Capoluogo per la preghiera per tutti i soci e benefattori defunti.

**16/11/97** La Misericordia partecipa con alcuni volontari e dirigenti alla inaugurazione della Piazza del Tricolore e alla cerimonia in ricordo dei caduti in guerra tenutasi a Valdottavo.

**20/11/97** Entrano in servizio gli obiettori Fontanini Adriano e Salotti Igor.

**25/11/97** Alcuni volontari e dirigenti partecipano alla chiusura dei festeggiamenti per il 1° centenario di Fondazione della Misericordia di Diecimo.

**28/11/97** Nella chiesa del SS. Crocifisso riunione congiunta e solenne del Magistrato della Misericordia e del Direttivo del Gruppo Fratres per la conclusione dei festeggiamenti per il 1° centenario di fondazione della Misericordia culminata con il solenne canto del Te Deum di ringraziamento guidato dal Correttore e dal Cappellano del Gruppo Fratres.



Il vice segretario Barsi Antonio mentre redige il verbale della riunione del Magistrato del centenario

**29/11/97** Nella chiesa di S. Rocco concerto della Corale del Duomo di Castenuovo Garfagnana offerto dall'Amministrazione Comunale di Borgo a Mozzano alle Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo per il centenario di fondazione.

## DICEMBRE

**4/12/97** Il Governatore Damiano Simonetti è eletto Presidente della Consulta Comunale del Volontariato e della Protezione Civile.

La Misericordia partecipa con alcuni volontari e obiettori ad un incontro a carattere sanitario tenuto presso la Comunità Montana.

Le classi 3° della scuola elementare del Capoluogo visitano il Centro Anziani. Si intrattengono a colloquio con alcuni ospiti e con i dirigenti.

**7/12/97** Tre volontari partecipano alla inaugurazione della nuova ambulanza della Misericordia di Camporgiano.

**8/12/97** Partita di calcio al campo sportivo di Borgo a Mozzano organizzata dai volontari della Misericordia per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto.



Muore improvvisamente il socio e volontario attivo Marchetti Antonio di Partigliano. Una delegazione della Misericordia partecipa ai funerali.

**12/12/97** Muore a Lucca il socio don Carlo Santini, Parroco di S. Romano e Motrone. Una rappresentanza della Misericordia partecipa ai suoi funerali.

**14/12/97** La Misericordia consegna al Gruppo Alpini di Borgo a Mozzano una targa quale segno di riconoscenza per l'attività svolta verso l'Associazione e il Centro Anziani.

**15/12/97** I volontari della Misericordia partecipano a Cerreto alle ricerche di una persona scomparsa che viene ritrovata in buone condizioni di salute, al mattino successivo.

## GRAZIE .....

Al maestro Alessandro Sandretti per l'aiuto che ci ha dato durante lo svolgimento delle celebrazioni religiose del centenario.

A Eugenio Pierotti e Enio Broglio per aver curato le riprese delle manifestazioni del centenario.

A Mons. Luigi Caselli, che con la sua immancabile generosità, ha acquistato un automezzo per il trasporto degli anziani del Centro e per le attività sociali della Misericordia.

Al Comitato Paesano e alla popolazione di Valdottavo per la fattiva collaborazione prestata nella ristrutturazione del Poliambulatorio, aperto dalla Misericordia in quella località.

Ad Alfreda Bertolacci e Sandra Brunini che hanno offerto le colazioni per il primo viaggio a Roma e alle volontarie che le hanno preparate.

A Giampaolo Barsotti, Raffaello Dazzini e Attilio Lo Russo per la collaborazione offerta nell'organizzazione dei viaggi a Roma.

A tutti quelli che in questo anno si sono prodigati per le celebrazioni del centenario e per dimenticanza non citiamo per nome in questo notiziario. Rimedieremo sicuramente nel prossimo numero.

A tutti coloro che con la loro professionalità hanno collaborato alla stesura del Notiziario.

## Anche Diecimo festeggia alla grande i cento anni della sua Misericordia

La benemerita Confraternita di Misericordia di Diecimo ha celebrato, con varie e importanti iniziative, il centesimo anniversario della sua costituzione.

Era infatti il febbraio del 1897 quando un gruppo di volenterosi compaesani volle dar vita a un'associazione caritativa che avrebbe poi acquistato una sempre maggiore importanza nelle opere di carità per i poveri, di assistenza per gli infermi e di fraterna premura per i Defunti, fino a rappresentare, per cent'anni la più importante e partecipata istituzione del paese.

I festeggiamenti giubilari hanno avuto inizio il 16 febbraio con una solenne celebrazione liturgica nell'antica chiesa parrocchiale con la partecipazione dell'Arcivescovo di Lucca, di tutti i confratelli di Diecimo e Dezza e di una gran folla di fedeli: una celebrazione impreziosita dai canti della Corale "S. Cecilia", altra veneranda istituzione paesana antica ormai di settant'anni.

La manifestazione centrale del Centenario si è comunque tenuta il 28 giugno quando, nella magnifica pieve di S. Maria Assunta, alla presenza delle Autorità della Regione Toscana, della Provincia di Lucca, del Comune di Borgo a Mozzano e della Comunità Montana, di molti ospiti e invitati, di tantissimi Diecimini, il professor Alvaro Biondi dell'Università di Firenze ha magistralmente presentato la bella pubblicazione di Roberto Guastucci "La centenaria Misericordia di Diecimo" nella quale si raccontano gli avvenimenti e si ricordano i personaggi che hanno tessuto la storia di questa gloriosa istituzione paesana. Una ricca e festosa cena fredda è stata poi servita all'aperto a tutti i presenti.

In concomitanza con i festeggiamenti ufficiali del Centenario della Misericordia si sono aperte in paese tre mostre di grande valore storico e documentaristico: presso la scuola elementare e materna una superba rivisitazione della vita del paese in questi ultimi cent'anni con fotografie, curiosi e rari documenti, vecchi giocattoli e attrezzi di lavoro, manufatti artigianali, oggetti di uso quotidiano ormai quasi del tutto scomparsi.

Inoltre, una esposizione che documenta la straordinaria attività e le importanti iniziative didattiche della locale scuola elementare a tempo pieno, felicemente giunta al suo venticinquesimo anno.

Presso la chiesetta del Piastrone invece, era stata allestita una mostra di documenti e fotografie inerenti a un illustre "oriundo", il "Servo di Dio" Mons. José Amerigo Orzali, Arcivescovo di San Juan de Cuyo, una vastissima diocesi dell'Argentina nella cui capitale, Buenos Aires, era nato nel 1863 da padre diecimino e da madre dezzese.

Al Circolo ACLI una mostra fotografica ha presentato le varie attività delle Associazioni paesane.

Il 23 novembre è stata celebrata, con la partecipazione della Corale S. Cecilia, una Messa solenne a suffragio di tutti i Confratelli defunti.

La degna conclusione del ciclo di festeggiamenti e di manifestazioni si è poi avuta a Borgo a Mozzano, nella chiesa di S. Rocco, il 29 novembre scorso quando la Misericordia di Diecimo, insieme a quella, coeva, di Borgo a Mozzano, ha ricevuto dall'Amministrazione comunale un riconoscimento solenne pubblico e ufficiale. In una chiesa gremita, le due Istituzioni sorelle sono state festeggiate insieme, mentre un grande concerto della Corale del Duomo di Castelnuovo sanciva la felice conclusione delle manifestazioni per i 100 anni trascorsi, e segnava l'inizio di una nuova stagione che tutti ci auguriamo altrettanto ricca di opere di bene.



Alcuni rappresentanti del Consiglio Direttivo della Misericordia di Diecimo con l'Arcivescovo

## UN NATALE PER PENSARE.....PENSARE AGLI ANZIANI PER NON LASCIARLI SOLI

### La visita al Centro Anziani delle classi III della Scuola Elementare di Borgo a Mozzano

5 dicembre 1997- ore 10,30: partiamo per andare al Centro Anziani a fare l'intervista agli ospiti che stanno lì. Siamo felici perché stiamo vivendo una bella avventura. In mano abbiamo dei regalini per gli anziani e i fogli per l'intervista.

Ci sono con noi le nostre maestre, Maria, Donatella, Santina e Fabiola. Arriviamo al Centro e andiamo tutti nella biblioteca, insieme agli anziani che si faranno intervistare: Egidio, Giulio, Anna, Pia e Alice.

Pensate che Egidio porta ancora la macchina: è proprio fortunato, perché ci sono molti altri che non possono muoversi. Giulio è figlio di una carissima amica di Anna che ora è morta.

Anna è un ospite temporanea, viene

da Vercelli ed è al Centro perché si è rotta un femore.

Pia dorme in camera con suo marito: ci aveva litigato, ma ora sono di nuovo insieme. Alice è al Centro da 8 anni e cammina col bastone.

Facciamo tante domande agli anziani e al Sig. Gabriele Bertolacci, che è un impiegato della Misericordia. Veniamo a sapere come funziona il Centro e come ci si vive.

Dopo l'intervista visitiamo i locali e consegniamo i nostri doni agli anziani. Torniamo a scuola stanchi ma contenti. Siamo anche un po' tristi perché abbiamo visto della gente che deve stare in poltrona o sulla sedia a rotelle.

Gli alunni



Alcuni alunni e anziani nella Biblioteca del Centro

# EMERGENZA TERREMOTO UMBRIA-MARCHE



L'allertamento della nostra Misericordia è iniziato subito la notte del 26 settembre.

Stavamo organizzando l'esercitazione nazionale di protezione civile che doveva effettuarsi nelle nostre zone nei giorni 3-4-5 ottobre e diciamo che non ci ha colti impreparati ne noi, ne le altre Associazioni impegnate nel settore.

Il primo viaggio lo abbiamo fatto il 30 settembre per consegnare 200 coperte alla popolazione di Colle di Nocera Umbra e successivamente insieme alla Misericordia di Castelnuovo Garfagnana ci siamo alternati presso il campo base delle Misericordie d'Italia a Taverne di Serravalle inviando volontari soccorritori, infermieri, addetti alla cucina, e generici. Questa turnazione è prevista fino al mese di maggio prossimo. Abbiamo aperto anche un conto corrente bancario presso la Cassa di Risparmio di Lucca (c/c n° 3699/16/94) sul quale fino ad adesso sono stati versati L. 4.600.000 e che andranno a favore delle popolazioni terremotate.

Ringraziamo tutti i volontari e tutti coloro che in qualsiasi modo ci hanno aiutato in questa emergenza. Di seguito la testimonianza dei Donatori di Sangue Fratres Valfreddana, che hanno collaborato attivamente con noi, e di un nostro volontario.

## Dal Gruppo Fratres Valfreddana

*Desidero come Presidente dei Donatori di Sangue Fratres "Gruppo Fabrizio Bianchi" Valfreddana, che mi onoro di rappresentare, esprimere una relazione o meglio, un sentimento sincero circa la nostra prima esperienza in fatto di volontariato attivo verso le popolazioni di Umbria e Marche, recentemente colpite dal terremoto.*

*In un primo momento non nascondevo la mia preoccupazione per la responsabilità a cui andavo incontro, proprio perché sentivamo profondamente il problema, ma man mano che i nostri volontari tornavano, questa andava svanendo, trasformandosi in orgoglio: sì, perché avevamo capito che anche noi ci eravamo adoperati umilmente in qualche cosa di utile verso chi in questo momento ha veramente bisogno; in particolar modo bambini ed anziani.*

*I rapporti tra noi e loro sono stati teneri e dolci, come una mamma con il suo bambino, come ci fossimo conosciuti da sempre.*

*Abbiamo inoltre instaurato un'amicizia con una famiglia particolarmente sfortunata, la quale oltre che perdere la propria casa, ha anche un bambino di soli 3 anni, Tiziano, affetto da immunodeficienza che ha bisogno di cure particolari e molto costose.*

*Di questa situazione si sono occupati anche Mediaset, tramite Canale 5, gli Ultras della Lucchese che hanno aperto una sottoscrizione ed è stata nostra ospite in occasione di una serata da ballo da noi organizzata per beneficenza.*

*Inoltre vorrei portare la voce diretta di chi, come me, ha partecipato attivamente.*

*EMANUELA DINI: Più che un lavoro infermieristico ho svolto un lavoro psicologico. Mi è rimasta impressa l'educazione delle persone e il rispetto nei nostri confronti.*

*ROBERTA DONATIELLO: Sono rimasta molto entusiasta e ci ritornerei volentieri. Non ci sono parole per esprimere ciò che ho*

*provato ... preparando il pranzo per quella gente così caritatevole e gentile.*

*SERENA GHILARDI: È stata più la solidarietà che loro hanno avuto nei nostri confronti che la nostra nei loro. Pur di non mandarti via, o di non farti pesare i disagi di quella situazione, avrebbero fatto l'impossibile.*

*FRANCESCO DA PRATO: È stata una bella esperienza; penso e spero di essere stato utile a qualcuno ed ammiro tutti i volontari che hanno, non solo in questa occasione, aiutato chi ha bisogno.*

*ENRICA BATTISTONI: Ci ritornerei molto volentieri. È stato un arricchimento personale enorme. Per la prima volta nella vita mi sono sentita utile a qualcuno.*

*LUIGI GHILARDI: È stata un'esperienza molto positiva sotto ogni punto di vista, soprattutto umano.*

*ENRICO MICHELUCCI: Mi sono sentito molto utile. Essendo una persona espansiva ed estroversa aiutavo in modo psicologico le persone del campo, poiché facevo amicizia molto in fretta.*

*ORIANO SIMONETTI: È stata un'esperienza molto positiva. Ho conosciuto molta gente rispettosa ed umile.*

*In sintesi, quindi possiamo giudicare in positivo la nostra prima esperienza su questa triste vicenda.*

*Il Presidente  
Enzo Remedi*

## Da un volontario della Misericordia

*Ho seguito, come tanti attraverso la televisione, il triste evento del terremoto che ha colpito la popolazione delle Marche e dell'Umbria, però non ci si può rendere effettivamente conto su uno schermo dei reali danni che esso ha provocato.*

*Mi è capitata l'opportunità, mediante il servizio di volontariato che svolgo alla Misericordia di Borgo a Mozzano, di essere partecipe con il mio gruppo in un campo base in località Taverne.*

*Anche se la mia attività si è svolta all'interno del campo, perché ero addetto all'emergenza del "118", ho potuto notare i disagi della gente costretta a vivere fuori dalle proprie abitazioni, affidandosi alle associazioni di volontariato per poter andare avanti giorno per giorno.*

*Sono rimasto particolarmente colpito soprattutto nell'aver trovato tanti giovani che offrivano il proprio aiuto a questa povera gente.*

*Giorgio Cerri*



*Ecco i volontari che fino ad adesso sono andati in Umbria: Ambriola Carlo, Battistoni Enrica, Battistoni Lamberto, Brachino Luigi, Cerri Giorgio, Da Prato Francesco, Dini Emanuela, Donatiello Roberta, Gemignani Mauro, Gheri Francesco, Ghilardi Luigi, Ghilardi Serena, Morelli Nicola, Nannini Paola, Paoli Danilo, Remedi Enzo, Remedi Serena, Rugani Dino, Simonetti Damiano, Simonetti Oriano, Simoni Giuseppe, Virgili Sergio.*

*Marco Luvisi*

# 118: IL BILANCIO DEI PRIMI DIECI MESI

## VOLONTARIATO E "118"

Dal mese di Febbraio 1997 anche nella lucchesia è stato attivato il Dipartimento di Emergenza Urgenza (D.E.U.). Allineandosi con quello che le Disposizioni Ministeriali richiedono nell'ambito della Sanità, la nostra U.S.L. ha imboccato quella strada che da tempo pionieristiche associazioni di Volontariato avevano cercato di intraprendere. Un indubbio salto di qualità nel servizio reso al cittadino sotto tutti i punti di vista: sotto il profilo medico, tempi di arrivo più celeri, dispiegamenti di mezzi e uomini sempre all'altezza della situazione più critica, risposte certe ed immediate ad ogni problema.

E' davvero, quello che ci apprestiamo a testimoniare dopo più di 10 mesi di servizio, un ottimo risultato.

Ma chi sono i principali fautori di tutto questo? "In primis" il responsabile di tutto l'organico del "118": il Dott. Lisandro Fava, medico-anestesista del Presidio Ospedaliero di Lucca.

Unendo alle grandi capacità organizzative una buona dose di umanità, è stato in grado di gestire decine di associazioni di Volontariato al fianco di un servizio pubblico. Ho partecipato personalmente a diverse riunioni e vi assicuro che spesso, come è facile immaginare, non ho potuto non mettere in dubbio la buona riuscita del "118".

A lui, a tutto il personale della centrale operativa e ai medici che prestano servizio presso le varie sedi vadano le nostre più vive congratulazioni.

In secondo, ma non per importanza, le associazioni di Volontariato. Dalla Piana di Lucca all'alta Garfagnana, come un coro all'unisono hanno operato con serietà e professionalità, padrone delle proprie capacità e ben conscie dei propri limiti. E la nostra associazione? Cosa è cambiato?

Molto, e sicuramente in positivo. Essere stati gli assegnatari di un punto D.E.U. è il frutto di oltre 25 anni di sacrifici dei Volontari della nostra Misericordia che, spinti esclusivamente dalla voglia di aiutare il prossimo, si sono sempre prodigati per dare il meglio di sé stessi.

L'innesto sul territorio di un punto "118" rappresenta inoltre una sicurezza in più per i cittadini. E' sicuramente un riconoscimento per tutti i generosi benefattori che, con i loro contributi, ci hanno permesso di ottenere questi risultati: dobbiamo innanzitutto ricordarci che la Misericordia non è un'azienda che trae le sue forze da un utile di gestione, ma vive sulle offerte della gente.

Cerchiamo adesso di illustrare quali sono i capisaldi del "118" a Borgo a Mozzano.

La principale novità per la nostra Misericordia è stato l'innesto nelle squadre di volontariato dei medici rianimatori. Così come i colleghi della Guardia Medica, i medici D.E.U. si sono immediatamente inseriti nel nostro organico creando quel contatto umano con i nostri volontari che sta alla base del feeling che lega il medico al soccorritore. Rappresentano per il turno un valido punto di riferimento durante l'espletamento del servizio nonché ottimi insegnanti nei momenti di inattività. Sempre disponibili ed incoraggianti questo è anche un invito ai volontari a mettere da parte l'imbarazzo e chiedere ai medici consigli sia pratici che teorici.

Altro punto di forza è l'ambulanza: se esternamente è rimasta immutata, internamente mette disposizione della squadra quanto occorre in qualsiasi intervento rianimatorio. Dall'arresto cardiaco al semplice accertamento, rappresenta oggi, il pronto soccorso che si muove verso il cittadino in difficoltà e non viceversa. Infine il volontario: è lo stesso che prestava servizio nel 1971, quando le squadre erano formate al massimo da due persone (oggi sono minimo in quattro). Si è soltanto progredito nel tempo, raggiungendo la qualifica di soccorritore con l'avvento del "118" per la quale, nota bene, non è necessario essere super uomini o in possesso di particolari facoltà, basta avere voglia di fare.

Dal centralista al soccorritore, passando per l'accompagnatore medico e l'autista, mai come oggi c'è stato bisogno di nuove forze. Siano giovani o meno giovani, uomini o donne, non esistono requisiti o diplomi da esibire, ci si deve esclusivamente presentare con le credenziali della persona motivata, certa di poterci aiutare. Un invito di fronte al quale non si può rimanere impassibili.

Rossano Silvestri



Medico e volontari all'interno dall'ambulanza adibita al servizio "118"

## Dal Direttore Sanitario

Dal febbraio '97, nel nostro territorio è stato attivato un nuovo servizio di emergenza urgenza espresso da tre numeri: 118.

Medici e volontari, in uno sforzo comune affrontano ogni giorno le emergenze più disparate. Un telefono particolare collocato nella sede della Misericordia di Borgo a Mozzano suona: è la centrale operativa di Lucca che informa sull'avvenuto incidente stradale, sul malore, sul presunto infarto in corso.

Il medico e i nostri volontari si preparano e in poco tempo l'ambulanza parte verso l'infartuato, verso l'ammalato. Lo scopo del servizio è quello di stabilizzare le condizioni dell'ammalato sul luogo dell'intervento e solo successivamente verrà presa la decisione se trasferire il paziente all'ospedale di competenza o lasciarlo a casa e inviarlo al medico curante. E' quindi, un servizio altamente qualificato quello che il medico, dopo aver superato un corso di emergenza urgenza e il relativo esame, si trova ad effettuare sui territori a lui assegnati.

Ad aiutare il medico troviamo poi i volontari, i quali, dopo un'adeguata preparazione diventano uno dei punti cardine del servizio di urgenza.

Un esempio di tutto ciò, lo troviamo proprio nella nostra Fraternita di Misericordia di Borgo a Mozzano, punto di "118", nella Media Valle, assieme alla Misericordia del Barghigiano.

Dal suo inizio numerosi sono stati gli interventi effettuati sul territorio di competenza, territorio vasto che oltre a comprendere il Comune di Borgo a Mozzano comprende anche i Comuni di Pescaglia, Fabbriche di Vallico e Bagni di Lucca (quest'ultimo, con l'appoggio, per i territori più lontani del Comune, della Croce Rossa di Bagni di Lucca) ed i territori di Tereglio e Vitiana.

Il bilancio di questi mesi è sicuramente positivo, i risultati ottenuti ottimi e ciò grazie, non solo alla presenza del medico in sede, ma anche ai nostri volontari, agli obiettori di coscienza coinvolti attivamente nel "118".

Ognuno di loro presenta una preparazione specifica, che oltre a contenere i principi base del pronto soccorso, comprende anche tutte le manovre di II° livello da mettere in atto, assieme al medico, negli interventi più difficili, come nella rianimazione cardiopolmonare.

E' quindi un grazie sincero quello che parte da queste righe, rivolto a tutti coloro che operano nel "118" ed in modo particolare nella nostra Associazione, con l'auspicio che nuovi giovani volontari si formino nelle nostre frazioni e nei paesi dei Comuni vicini.

Il "118" è un impegno grande, tutti dobbiamo impegnarci portando il nostro contributo, nel garantire un servizio efficiente e valido per la Nostra gente.

Luca Lotti

### SERVIZI DI EMERGENZA SVOLTI DAL 1/2/97 AL 31/10/97

Comuni	Ricoveri	Trattati sul Posto	Totale
Borgo a Mozzano	167	104	271
Bagni di Lucca	94	55	149
Pescaglia	40	19	59
Fabbriche di Vallico	9	5	14
Altri	25	21	46
<b>Totale</b>	<b>335</b>	<b>204</b>	<b>539</b>
Chilometri percorsi			19.704

Sono stati inoltre effettuati 1879 servizi ordinari e sociali.

## A PROPOSITO DEL VIAGGIO A ROMA .....

*Riportiamo di seguito alcune lettere ricevute dopo il primo viaggio per l'udienza con il Santo Padre. Precedute dalla relazione da noi inviata agli organi competenti e alla stampa per ottenere un risarcimento per i disservizi subiti.*

### LE FERROVIE DELLO STATO NON HANNO AIUTATO IL VOLONTARIATO

Leggendo la cronistoria che di seguito facciamo possiamo capirne il perchè. Nel mese di giugno le Misericordie di Borgo a Mozzano e Diecimo, in occasione del centenario di fondazione, decidono di compiere un pellegrinaggio a Roma per l'udienza con il S. Padre e, per la prima volta nella storia del nostro Comune e della Valle del Serchio, si decide di effettuare un treno straordinario Borgo a Mozzano-Roma San Pietro.

Si contatta il settore commerciale delle F. S. di Firenze e si inizia l'iter per organizzare il convoglio che dovrà arrivare a Roma S. Pietro intorno alle ore 9.15 del giorno 10 settembre versando anche nei termini dovuti la cauzione.

Primi problemi: marciapiedi corti nelle stazioni e poca illuminazione. Risolti tramite l'invio di una lettera nella quale il nostro Rappresentante Legale si assumeva le responsabilità per tutto quello che avveniva al di fuori del marciapiede, mentre il Comune di Borgo a Mozzano avrebbe provveduto ad illuminare maggiormente la zona ferroviaria.

Dopo qualche giorno arriva la prima traccia oraria. Partenza da Borgo a Mozzano alle 2.35 arrivo a Roma alle 9.00. Sei ore e mezzo per percorrere poco più di trecentocinquanta chilometri e altrettante per ritornare: impossibile!!!!

Andiamo a Firenze ma nonostante che il responsabile del settore commerciale faccia di tutto per trovare una soluzione (perché altrimenti ci saremmo orientati verso altri vettori) le risposte ad un cambio di orario sono negative e solo grazie alle informazioni che ci avevano dato alcuni ferrovieri, che prestano servizio di volontariato nella nostra Associazione, riusciamo a far capire ai nostri interlocutori che con un po' di buona volontà si poteva partire due ore dopo (siamo stati noi che abbiamo dato indicazioni sui treni possibili (16005-16003-16001).

Da notare che durante le conversazioni tra i ferrovieri abbiamo sentito anche questa frase

"il ..... non sacrifica i merci".

Nel frattempo ci attiviamo a pubblicizzare l'iniziativa e in meno di un mese riusciamo a comporre un treno di dieci carrozze (714 viaggiatori tra cui 162 bambini ai quali il Fondo "Kendra" della Misericordia di Borgo a Mozzano aveva offerto il viaggio, proprio per incontrarsi con il Papa).

Le Ferrovie dello Stato ci comunicano l'orario. Partenza ore 4.35 arrivo a Roma San Pietro ore 9.19 (era il treno che avevamo suggerito noi e non quello che ci era stato proposto).

Visto il notevole numero dei partecipanti anche le Istituzioni decidono di essere presenti a questo grande evento che sta per



*Ecco come il consigliere Broglio Elio cercò di rimediare alla mancanza di luce nella carrozza 9*

verificarsi nella Valle del Serchio. I Comuni di Borgo a Mozzano e Pescaglia decidono di partecipare in forma ufficiale cosa che fa anche la Comunità Montana della Media Valle del Serchio che rappresenterà tutti i Comuni della Valle.

Decidono infine di accompagnare i pellegrini che si recheranno a Roma l'Arcivescovo di Lucca ed il Presidente Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Le persone che vogliono salire sul treno aumentano e chiediamo di aggiungere altre vetture. Ci viene detto che ciò non è possibile per problemi strutturali della linea Lucca-Aulla.

Ci orientiamo quindi verso altri vettori e organizziamo anche due pullman per trasportare 104 persone. Queste sono arrivate a Roma in perfetto orario ed hanno quindi potuto partecipare all'Udienza.

Nel frattempo ci viene anticipata l'udienza, il settore commerciale fa di tutto per anticipare il treno. Mille difficoltà, ma alla fine riusciamo ad avere l'orario ufficiale. Partenza da Borgo a Mozzano ore 3.35 arrivo a Roma San Pietro ore 8.30.

Visto che tra i viaggiatori ci sono alcuni handicappati chiediamo che possa essere inviata almeno una carrozza ad essi destinata. Impossibile!!!! non ce ne sono disponibili. Ci arrangiamo ugualmente.

Facciamo i dovuti versamenti anticipati del saldo, altrimenti il treno non sarebbe arrivato, ed eccoci al fatidico giorno in cui anche sulla linea Lucca-Aulla passerà un treno straordinario di notevoli dimensioni.

Grazie all'apporto dei soliti ferrovieri, nostri volontari, vengono concordate le modalità di fermata del treno rispetto ai marciapiedi nelle stazioni di Borgo a Mozzano, Diecimo/Pescaglia e Ponte a Moriano.

La nostra organizzazione fa di tutto perché i viaggiatori siano incolonnati nel miglior modo possibile.

Alle ore 3.15 arriva il treno, in meno di dieci minuti riusciamo a far salire in modo ordinato tutti i viaggiatori e il materiale per

servire sul treno le colazioni ai passeggeri compreso il personale F.S. di scorta.

Senza problemi arriviamo in orario a Pisa Centrale dove doveva essere effettuato il cambio del locomotore. Passano interminabili minuti per l'esattezza venti ed arriva un locomotore non rispondente a quello che ci doveva essere assegnato (locomotore a 100 anziché a 160).

Partiamo da Pisa Centrale alle ore 5.20 anziché alle 5.00.

Poco dopo nella carrozza 9 manca corrente. Viene ripristinata dal personale del treno ma l'inconveniente si ripresenta per 4 o 5 volte fino a quando la carrozza rimane definitivamente al buio.

Tra Pisa e Livorno due fermate altrettanti segnali. A Livorno il treno

aveva accumulato un ritardo di 30 minuti circa che diventavano 90 a Civitavecchia e con questo ritardo giungiamo alle ore 10.05 a Roma San Pietro.

L'udienza con il Santo Padre iniziava alle ore 9.30.

Nonostante che il personale F.S. e Polizia Ferroviaria abbiano fatto il possibile per accelerare le operazioni di uscita dalla stazione ed i VV.UU. della 18<sup>a</sup> Circonscrizione del Comune di Roma ce l'abbiano messa tutta, siamo arrivati in Piazza San Pietro alle ore 10.40 quando l'udienza stava ormai per concludersi. E pensare che la Prefettura della Casa Pontificia ci aveva riservato gli ottocento posti proprio sotto il palco dove era il S. Padre.

Veniamo ora al viaggio di ritorno. Seguendo le indicazioni del personale F.S. di Roma S. Pietro, contattato nei giorni precedenti, siamo giunti in stazione alle ore 18.05.

Con meraviglia si scopre che il treno non è ancora arrivato.

Ci rechiamo presso il personale di stazione e contrariamente a quanto avvenuto al mattino ci viene a mancare la collaborazione del personale F.S. e nonostante che gli agenti della Polizia Ferroviaria chiedano di procedere come è stato fatto al mattino questo non avviene, anzi un ferroviere, senza divisa ma con il cartellino di riconoscimento, ci dice "chi ve l'ha fatto fa di venire a Roma dal Papa?"

714 persone si devono spostare dal piazzale di stazione sul marciapiede del terzo binario utilizzando un sottopassaggio ad imbuto che ha bloccato per interminabili minuti i passeggeri, per lo più anziani e bambini, ad un caldo soffocante.

Finalmente alle ore 18.20 viene annunciato in arrivo sul terzo binario il treno straordinario per Lucca, Diecimo/Pescaglia e Borgo a Mozzano.

Ci siamo emozionati nel sentire questo annuncio ed eravamo convinti, visto quanto avvenuto al mattino, che almeno il viaggio





**Ai responsabili della Fraternalità di Misericordia di Borgo a Mozzano**

*Porgo il mio sentito ringraziamento per il pellegrinaggio a Roma: è stata veramente una manifestazione completa e grandiosa, pure nella semplicità.*

*Ho ammirato l'accurata preparazione ed organizzazione nei minimi particolari. La cordialità e l'accoglienza sempre ricevuta; la colazione gratuita, abbondante, perfettamente confezionata; il cartellino personale solido e decoroso; il berrettino bianco, particolare ricordo della indimenticabile giornata; il libricino stampato con il vostro programma; il foglietto con i canti per la solenne celebrazione liturgica presso la cattedra di San Pietro. Tutto realizzato senza la minima spesa dei partecipanti.*

*Un lavoro immane e sorprendente che vi fa onore.*

*Il diavolo ce l'ha messa tutta, ma non ha vinto; e se vi è rimasto un po' di amaro in bocca per il ritardo subito questo aumenterà i vostri meriti dinanzi a Dio. In definitiva è quello che conta.*

*Il Santo Padre ha chiamato la Misericordia di Borgo a Mozzano dinanzi a migliaia di pellegrini e tutti vi ha benedetto. La Santa Messa alla sera, con la Concelebrazione di molti Sacerdoti con il Vescovo Tommasi e la piena partecipazione di tutto il pellegrinaggio e del coro è stato il culmine della giornata. La lunga fila all'uscita dalla Basilica formata da tutti i dodici gruppi, ciascuno dietro il suo accompagnatore, ha destato profonda ammirazione e commozione anche presso gli estranei.*

*Personalmente poi, devo vivamente ringraziarvi perché la figura e l'opera del Signor Priore Sac. Romolo Motroni ha varcato le soglie del Vaticano fino nelle mani di Sua Santità.*

*Con profonda stima.*

Laura Lorenzini

*Il Ministro dei Trasporti  
e della Navigazione*

Roma,

ACob 11

612

Egregio Signor  
Damiano SIMONETTI  
Governatore  
Fraternalità di Misericordia  
Borgo a Mozzano  
Via Roma, 25

53023 BORGO A MOZZANO (LUCCA)

Egregio Governatore,

faccio riferimento alle Sue lettere del 13 settembre e del 27 ottobre, per comunicarle che, a seguito della prima, erano state immediatamente interessate le Ferrovie, da cui avevo saputo che erano già in corso accordi diretti con le due Misericordie.

La Sua successiva lettera, con cui ha rappresentato l'esito del recente viaggio qui a Roma, mi ha confermato quanto già anticipatomi dalla F.S.

Con l'augurio che i viaggi in treno possano sempre svolgersi con la puntualità e l'efficienza riscontrata in questa ultima occasione, rivolgo a Lei e agli organizzatori i più cordiali saluti.

Claudio Burlando

*Claudio Burlando*

## L'ANGOLO DEGLI OBIETTORI

### LA COSCIENZA DI UN OBIETTORE

Siamo in tre. E' una delle tante sere che passiamo in alloggio e stiamo cercando di tirar fuori qualcosa da inserire nel notiziario. Si cerca di scrivere un pezzo divertente, che racconti in modo ironico la nostra vita da obiettori, ma il risultato è scadente.

Forse si può sfruttare l'occasione per far sentire la nostra voce, sottolineando che non sempre il comportamento di alcuni (dirigenti o dipendenti) è corretto o rispettoso nei nostri confronti, ma del resto anche noi abbiamo le nostre manchevolezze e non siamo sempre ligi al dovere. Niente da fare, ci rinunciamo. Stasera, l'ultima disponibile per scrivere qualcosa prima che il notiziario vada in stampa, ci provo da solo.

Alessio Vanni, 24 anni, in servizio dal 29 agosto presso questa Misericordia, a 40 Km da casa mia. Un altro baldo giovane che ha deciso di spendere dieci mesi della sua vita ponendosi a servizio dei bisognosi per spirito altruista e volontà di praticare la carità del Vangelo?

No. Sono ateo, non ho un animo misericordioso, non mi sento motivato nello svolgere i compiti che mi vengono assegnati, svolgo il servizio civile perché lo ritengo più utile di quello militare sia a livello personale che sociale e inoltre più comodo, visto che mi resta tempo da dedicare ai miei interessi e ai miei progetti per il futuro.

Questo in breve lo spirito con cui affronto questi dieci mesi, forse non vi piacerà, ma ho preferito essere sincero e spero, in questo modo di far luce su un aspetto non molto nobile dell'obiezione di coscienza. L'obiettore non è sempre un volontario, ma più spesso un soldato che esegue degli ordini.

Alessio Vanni

### OBIETTORE O VOLONTARIO ?

Ognuno di noi può esporre solo la propria esperienza: chi legge può trovarla strana, ma può cercare di capire cosa si prova e si fa nella Misericordia.

Sono volontario dal 1990 e in questi anni ho fatto molte esperienze significative: dall'inaspettato "grazie" di una persona, alle emozioni più forti e critiche delle emergenze.

Ho scelto di fare l'obiettore perché non credo che con la guerra si possano risolvere i problemi della nostra società, ma con l'accrescimento dello spirito di fraternità, civile o religiosa, e di tutto ciò che ne consegue.

Ho scelto di fare l'obiettore nelle Misericordie, non perché sono vicino a casa (il mio domicilio anagrafico) l'avrei fatto con lo stesso spirito anche se fossi stato alla Misericordia di Pantelleria, ma perché amo essere "misericordioso".

La mia domanda "obiettore o volontario" nasce dallo spirito con cui faccio questa esperienza e dal tempo che "mi prende".

In questo periodo ho capito maggiormente, e più da vicino, i problemi che affrontano i volontari, e operativamente, cercato di risolverli.

Ho a disposizione dieci mesi, me ne sono rimasti quattro, in cui ho realizzato il mio primo sogno: poter dedicarmi completamente agli altri.

Sono sicuro che sarà un'esperienza che mi ricorderò per tutta la vita.

Marco Luvisi

*Ci ha stupito l'articolo dell'obiettore Vanni Alessio, e ci sorprende in modo particolare, la mancanza di motivazione nello svolgere un servizio verso gli altri.*

*Sinceramente noi pensavamo il contrario per il modo con cui, fino ad oggi, ha svolto le mansioni assegnate.*

*Dal 1991 ben 48 obiettori si sono alternati alla Misericordia e fortunatamente chi aveva il bisogno di ricevere dei servizi, li riceveva da obiettori ben motivati e consapevoli delle ispirazioni che contraddistinguono le Confraternite di Misericordia, credenti o non credenti che fossero.*

*Appreziamo comunque la sua sincerità anche se non condividiamo il contenuto del testo.*

*Il Governatore e i Responsabili degli obiettori*



## Il Magistrato e il Direttivo Fratres del centenario

### MAGISTRATO

AMIDEI RENZO  
BARSANTI ILARIA  
BARSANI ANTONIO  
BASILI GIUSEPPE  
BERTOLACCI PAOLA  
BROGLIO ENIO  
BRUNI RENO  
BRUNINI MICHELANGELO  
CARLOTTI ALVARO  
CAVALLINI GIULIANO  
CERCHI LUCA  
D'ONOFRIO NINO  
FRANCESCHI SABRINA  
GAGGINI SETTIMO  
LOTTI SERGIO  
LUVISI PIERLUIGI  
PIERONI PIERGIORGIO  
PUCCI ANGELO  
SILVESTRI ROSSANO  
SIMI PAOLO  
SIMONETTI DAMIANO

### DIRETTIVO FRATRES

AMIDEI RENZO  
BERTONCINI MARCO  
CIONI CARLO  
COMPARETTI GIANCARLO  
DINI ANNA MARIA  
GAMBOGI SILVANO  
GUASTUCCI DUILIO  
LUVISI ROBERTO  
MASSEI SAURO  
MASSI LAMBERTO  
MOTRONI RAFFAELLO  
RIDOLFI RICCARDO  
SIMI PAOLO  
SIMONETTI DAMIANO  
TOMEI SILVANO  
TONELLI SUSANNA

### I COMPONENTI DEI COMITATI PER LE CELEBRAZIONI RELIGIOSE E CIVILI DEL CENTENARIO

SIMONETTI DAMIANO  
BARSANI ANTONIO  
BASILI GIUSEPPE  
BASILI LUCA  
BERTOLACCI GABRIELE  
BROGLIO ENIO  
BRUNINI GABRIELE  
BRUNINI GIUSEPPE  
CARLOTTI ALVARO  
CHELI ANNA MARIA  
D'ONOFRIO RUFINO  
FANUCCHI DON ANGELO  
LUCCHESI ANTONIO  
LUVISI PIERLUIGI  
MOTRONI VASCO  
PETRETTI DON EMILIO  
RONDINA LEONILDA  
SILVESTRI ROSSANO

Ad essi si aggiungono:

Per la **Misericordia** i medici Lotti Luca e Laurenzi Carlo, Direttori Sanitari - Don Angelo Fanucchi, Correttore - Gabriele Brunini, Governatore Onorario - Ansaldo Francesco, Barsanti Giuseppe e Lucchesi Antonio, Consiglieri Onorari - Barsotti Remo, rappresentante della Misericordia di Decimo.

Per il **Gruppo Fratres** Pizzai Licio, Presidente Onorario - Caselli Mons. Luigi, Cappellano - Dott. Tassan Mangina Giuseppe, Medico.

### Ricordo di Don Santini

Era nato a S. Andrea in Caprile, comune di Capannori, l'8 marzo 1916. Da ragazzo frequentò con entusiasmo la parrocchia e militò nell'Azione Cattolica, allora fiorente in tutte le parrocchie, ed in modo particolare a S. Andrea.

Fu richiamato e partecipò alla guerra del 1940-45 come telegrafista. Rientrato in famiglia sentì prepotente la chiamata di Dio al sacerdozio. Entrò in seminario e l'8 aprile 1950 fu ordinato sacerdote dall'Arcivescovo Torrini. Per alcuni mesi esercitò il suo ministero a Monte S. Quirico successivamente in Val di Lima. Il 9 ottobre 1951 fu nominato parroco di S. Romano di Borgo a Mozzano. Qui sviluppò tutte le sue doti di pastore e i suoi parrocchiani apprezzarono la sua capacità di creare con tutti un vero rapporto di amicizia e vera e santa paternità. Fu da tutti amato e seguito. La canonica fu il punto di riferimento per tutti, piccoli, grandi e anziani e tutti se ne tornavano via edificati dalla sua bontà, incoraggiati e confortati dalle sue parole semplici, ma traboccanti di comprensione e di amore.

Si interessò non soltanto del bene spirituale della sua gente, ma anche di quello materiale. Ecco che fu uno dei più strenui sostenitori della strada che

congiunge S. Romano alla provinciale Lodovica.

Nel 1981 una scossa di terremoto danneggiò gravemente la Chiesa parrocchiale. Furono giorni difficili per don Santini e per tutti i parrocchiani, ma non si persero di coraggio ed in pochi anni la Chiesa fu riportata alla sicurezza e allo splendore di prima, anzi molte suppellettili e quadri furono restaurati e riportati al vecchio splendore anche con il concorso della Sovrintendenza.

Monsignor Bartoletti lo nominò parroco di S. Rocco dopo la partenza di don Magnani. Ma don Carlo sentiva forte il richiamo di S. Romano e dopo circa sei mesi ritornò dove gli era rimasto il cuore. Nel 1967 fu nominato anche parroco di Motrone e così per 47 anni è rimasto pastore amato, seguito e apprezzato non solo dai parrocchiani di S. Romano e Motrone, ma anche da molti sacerdoti sia lucchesi che garfagnini.

La partecipazione così commossa e attenta al suo funerale di persone di ogni ceto sociale è la dimostrazione più eloquente di quanto questo umile parroco di montagna è stato amato e stimato da tutti coloro che hanno avuto la fortuna di averlo avvicinato e conosciuto.

don Caselli

### NUOVE DIVISE PER I VOLONTARI GRAZIE A "CAVE PEDOGNA" E "MA.CO."

Finalmente arrivano le nuove divise. Tute e giacchetti in perfetto allineamento con le ultime disposizioni dettate dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia e a norma delle vigenti leggi saranno a disposizione di tutti i volontari a partire da Natale.

Un GRAZIE particolare giunga alle ditte Cave Pedogna di Villa a Roggio e MA.CO. di Ponte a Moriano che generosamente hanno contribuito all'acquisto del vestiario con l'elargizione di un contributo di 6 milioni ciascuna.

### AUGURI...



Al Segretario, Settimo Gaggini, perchè, dopo le operazioni subite, riprenda quanto prima la piena attività negli uffici della Misericordia e possa partecipare nuovamente alle riunioni del Magistrato.

Dipendenti, volontari e consiglieri lo aspettano.

Al consigliere onorario Giuseppe Barsanti, perchè, terminata la convalescenza, riprenda quanto prima il posto di responsabile degli obiettori e si ricordi che, come responsabile del tesseramento, tra pochi giorni siamo nel 1998.

Al Proposto Don Emilio Petretti perchè, guarito dall'operazione subita, riprenda attivamente, già a partire dalle prossime festività, la guida pastorale dei suoi parrocchiani.

A tutti voi che, nonostante la lunghezza, siete riusciti a leggere fino in fondo anche questo Notiziario.



## NUOVI SOCI 1997

Frediani Alfredo	Lucca	Giusti Unti Roberta	Borgo a Mozzano	Michelucci Enrico	S. Martino in Freddana
Menicucci Frediani Silvana	Lucca	Lipparelli Francesca	Tempagnano	Da Prato Francesco	S. Martino in Freddana
Sonori Franceschi Lorena	Borgo a Mozzano	Luisi Daniele	Gioviano	Ghilardi Serena	Monsagrati
Bartolomei Alessandra	Borgo a Mozzano	Manfredi Anna	Borgo a Mozzano	Donatiello Roberta	Monsagrati
Bertoni Giovanna	Valdottavo	Lamberti Magnani Annunziata	Cerreto	Dini Emanuela	Monsagrati
Biocchi Massimiliano	Ponte all'Ania	Luisi Rino	Borgo a Mozzano	Lucchesi Marcello	Piano della Rocca
Buonamici Sabina	Valdottavo	Matteucci Mariella Maria	Bagni di Lucca	Cavallini Anna Maria	Piano della Rocca
Caciagli Giuliano	Borgo a Mozzano	Medici Adriana Orlandina	Vetriano	Pieroni Sandro	Piano della Rocca
Calissi Giulia	Borgo a Mozzano	Miotti Silvana Ines	Cerreto	Lenzarini Stefano	Piano della Rocca
Campini Daria Maria	Ghivizzano	Giusti Mirella	Cerreto	Poli Leonilda	Piano della Rocca
Cerri Giorgio	Calavorno	Nobili Cristina	Cune	Tomei Silvana	Piano della Rocca
Coli Giada	Valdottavo	Panzani Valter	Diecimo	Poli Natucci Vera	Piano della Rocca
Colombini Alessandra	Borgo a Mozzano	Paolinelli Adriana	Valdottavo	Mazzei Adolfo	Motrone
Danti Sonia	Borgo a Mozzano	Petroni Luca	Firenze	Agostini Maria Teresa	Motrone
Giannoni Silvio	Borgo a Mozzano	Simi Massimo	Cune	Mazzei Anna Maria	Motrone
Giannoni Luciano	Borgo a Mozzano	Tintori Gloria	Borgo a Mozzano	Giovannetti Cristian	Anchiano
Giannotti Eleonora	Valdottavo	Tori Luigina	Valdottavo	Bertagni Carlo	Anchiano
Gigli Luca	Oneta	Ungaretti Rita	Valdottavo	Guscelli Ottavio	Anchiano
Gigli Marco	Oneta	Fiorentini Stefano	Fornaci di Barga	Coletti Guaspari Anna	Anchiano
Gigli Paola	Oneta	Bosi Elisabetta	Borgo a Mozzano	Figlia Francesco	Lucca
Giovannetti Dario	Borgo a Mozzano	Andreuccetti Valeria	Valdottavo	Giusti Leandro	Borgo a Mozzano
Giovannetti Simone	Borgo a Mozzano	Dini Marcella	Borgo a Mozzano	Saisi Lucia	Valdottavo
Girolami Bambi Rita	Piano di Coreglia	Bertuccelli Tosca	Borgo a Mozzano	Ghilardi Lia	Valdottavo
Gonnella Mirko	Barga	Larici Vania	Chifenti	Rocchiccioli Mirko	Valdottavo
Graziani Giuliano	Valdottavo	Cheli Amabile	Viareggio	Rocchiccioli Mauro	Valdottavo
Lo Russo Sonya	Borgo a Mozzano	Pierucci Silvia	Valdottavo	Paoli Renata	Gioviano
Magnani Giulio	Domazzano	Bini Giuseppe	Valdottavo	Pieri Pierina	Anchiano
Marchi Veronica	Piano di Coreglia	Bertini Silvia	Valdottavo	Martinelli Grazia	Lucca
Matteoli Serena	Bagni di Lucca	Chicca Rosanna	Bagni di Lucca	Pasquini Valentina	Borgo a Mozzano
Mori Paola	Borgo a Mozzano	Cheli Mazzolini Carla	Borgo a Mozzano	Tovani Sara	Borgo a Mozzano
Motroni Gianluca	Piano della Rocca	Mazzolini Enrico	Pescaglia	Baroncelli Nicoletta	Fornaci di Barga
Napoli Delfa	Domazzano	Bartelloni Bruno	Diecimo	Bianchi Lorian	Fornaci di Barga
Pierotti Laura	Valdottavo	Suffredini Marianna	Partigiano	Garibaldi Lucia	Borgo a Mozzano
Rocchiccioli Milva	Borgo a Mozzano	Pierucci Esterina	Coreglia	Laurenzi Graziella	Piano della Rocca
Rondina Livia	Borgo a Mozzano	Simoni Giuseppe	Domazzano	Pacini Antonietta	Piano della Rocca
Spina Francesca	Borgo a Mozzano	Bonetti Lioriana	Camporgiano	Vincenti Iolanda	Piano della Rocca
Torre Antonio	Valdottavo	Cappelli Marcella	Pisa	Fontanini Adriano	Piano della Rocca
Tulipano Gioconda	Borgo a Mozzano	Simonelli Maria Lorenza	S. Romano	Di Grado Pietro	Galliciano
Tulipano Giuseppina	Ghivizzano	Pancetti Giovanni	S. Romano	Motroni Ines	Piano della Rocca
Zaroni Teresina	Ghivizzano	Pancetti Paolo	S. Romano	Paladini Silvano	Piano della Rocca
Bertini Rosaria	Oneta	Bianchi Bartolomeo	S. Romano	Poli Amidei Luciana	Piano della Rocca
Tulipano Pasqualino	Oneta	Giannoni Bianchi Amelia	Ponte a Moriano	Cosci Lorenzo	Piano della Rocca
Giannelli Francesco	Firenze	Mariani Ilaria	Domazzano	Da Prato Giorgio	Bolognana
Frosini Andrea	Certaldo	Piacentini Gino	Domazzano	De Mattia Chiara	Fornoli
Santini Ines	Valdottavo	Brunini Alfredo	Domazzano	Bilia Elisa	Piano della Rocca
Amidei Ghiloni Gemma	Cerreto	Brunini Anna	Domazzano	Mezzetti Emanuela Graziella	Valdottavo
Ansaldi Gianni	Valdottavo	Pardini Asunta	Butia	Della Santa Silvia	Ponte a Moriano
Ansaldi Giorgio	Valdottavo	Amidei Bruno	Gello	Giannini Marco	S. Rocco in Turrte
Ansaldi Luca	Valdottavo	Massei Lida Maria	Gello	Giannini Andreina	Lucca
Gaglio Sara	Bagni di Lucca	Polacci Silvana	Gello	Giusti Alessadro	S. Rocco in Turrte
Gaziano Massimo	Ponte a Moriano	Giusti Amerigo	Borgo a Mozzano	Cardosi Emanuele	Diecimo
Giachini Adriana	Borgo a Mozzano	Silvestri Amabile	Borgo a Mozzano	Corongiu Efisio	Coreglia
Cecchini Lazzarini Iolanda	Cerreto	Paladini Alessandro	Chifenti		
Giusti Marco	Borgo a Mozzano	Pellegrini Maria Teresa			

### † SOCI DEFUNTI 1997

Micheli Aldo	Filippi Maria Assunta	Magnani Don Duilio
Poli Anna	Aruspici Aldo	Lotti Gianfranco
Poli Venturi Lilia	Cantoni Rina	Baldani Gaggini Teresa
Dini Mariuccia	Lamberti Bruna	Giannini Carlotta
Giusti Maria	Lotti Iolanda	Amidei Arnaldo
Gasperoni Natale	Bernardini Dino	Petrucci Maria
Bertelloni Giuseppina	Ammazzini Danielle	Giampaoli Nella
Giusti Guglielma	Bartolai Giuseppe	Matraia Quintilio
Dini Pietro	Pasquini Rodolfo	Pieri Urbano
Silvestri Aldo	Fazzi Clelia	Marchetti Antonio
Barsanti Valerio	Tomei Oreste	Giusti Prasildo
Pierotti Filippini Maria	Dini Bianca	Santini Don Carlo
Lenzi Guidotti Nada	Falziroli Bruno	
Dini Agostini Carmelinda	Guidi Bruno	

### *In ricordo dei volontari defunti*

Una triste notizia ci si impone al termine di questo notiziario.

Il 1997 è stato in più momenti occasione di riflessione e turbamento: Ammazzini Danielle, Guastucci Luigi, Marchetti Marco. Sono i nomi di tre validissimi Volontari attivi che quest'anno sono venuti a mancare tra di noi. Ma un pensiero vada anche a Barsanti Valerio, Volontario e Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori, a Tomei Oreste, Croce al Merito della Carità e Medaglia d'Oro, per tantissimi anni dirigente dell'Associazione, a Lotti Iolanda, Croce al Merito della Carità e generosa benefattrice della Misericordia e a Don Duilio Magnani, già Correttore della Misericordia.

Alle famiglie degli scomparsi le più sincere condoglianze del Magistrato, dei Dipendenti e dei Volontari tutti.